



arcsculturesolidali.org

2020
RELAZIONE
di ATTIVITÀ





2020
RELAZIONE
di ATTIVITÀ





I NUMERI DEL 2020





Chi siamo

Missione e visione

Nata nel 1985, ARCS ARCI Culture Solidali APS è un'Associazione di Promozione Sociale di solidarietà, cooperazione e volontariato internazionali, fondata per iniziativa di ARCI, tra le maggiori associazioni italiane del Terzo Settore e diffusa su tutto il territorio nazionale.

ARCS è iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con decreto n. 2016/337/000132/3, in qualità di soggetto di cui all'art. 26 della L.125/2014, e – dal 21 novembre 2011 – al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale ai sensi e per gli effetti della legge 7 dicembre 2000, n.383, con il numero 176.

ARCS promuove processi di cambiamento sociale, di educazione alla cittadinanza globale, alla pace e al dialogo interculturale e intergenerazionale, e di rafforzamento dell'ownership democratica. Costruisce partenariati nazionali e internazionali basati sulla pari dignità e sul rispetto delle diversità e differenze per garantire a tutte e a tutti e in particolare a coloro che appartengono a fasce della popolazione più vulnerabili:

- piena inclusione sociale, economica, lavorativa, culturale;
- affermazione e difesa dei diritti civili;
- empowerment di genere;
- mobilità e libera aggregazione;
- aiuto umanitario, protezione e accoglienza;
- educazione e formazione;
- tutela dei beni comuni;
- sostenibilità sociale e ambientale.



ARCS agisce per realizzare un mondo di diritti globali, di pace e di democrazia, giusto e sostenibile condividendo gli obiettivi prioritari dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

La strategia di ARCS ha come presupposto essenziale il coinvolgimento delle comunità di cittadine e cittadini con l'obiettivo di valorizzare le aggregazioni civili e rafforzarne l'ownership democratica.

Tra le finalità statutarie figurano:

- l'affermazione dei valori della solidarietà, della pace, della non violenza, dei diritti universali e della giustizia globale;
- la lotta a ogni forma di povertà, discriminazione ed esclusione sociale e politica;
- la promozione sociale e culturale di cittadine e cittadini, attraverso l'affermazione della partecipazione e dell'ownership democratica e il rafforzamento delle relazioni di cooperazione tra comunità e tra territori;
- l'affermazione e la tutela delle pari opportunità e dell'empowerment di genere;
- la conoscenza e l'attuazione dei principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia;
- l'attuazione dei codici e delle convenzioni internazionali che regolano l'intervento umanitario;
- la valorizzazione delle comunità e delle culture indigene;
- la tutela e il sostegno ad attiviste e attivisti per i diritti umani;
- la diffusione e valorizzazione dei principi fondativi dell'Unione Europea;
- l'affermazione di stili di vita consapevoli e socialmente sostenibili;
- la tutela e la valorizzazione di tutti i beni comuni.



Valori

Solidarietà

ARCS agisce per realizzare un mondo di diritti globali, di pace e di democrazia, giusto e sostenibile e per realizzare un'idea di solidarietà e giustizia sociale che parta dai bisogni concreti dei popoli. Gli strumenti che mette in campo sono molteplici: radicamento territoriale, solidità della rete di relazioni internazionali, competenze ed esperienze maturate nel campo della cooperazione, della cultura, dei diritti dei migranti e dei rifugiati. ARCS si dedica alla protezione dei diritti, alla tutela, valorizzazione ed empowerment sociale ed economico di persone vulnerabili con particolare riguardo a donne, bambini e bambine, disabili.

Onestà

Ogni persona in ARCS si impegna, nell'espletamento del proprio incarico, a non ricercare l'utile personale e a perseguire costantemente integrità e rettitudine nelle proprie azioni e scelte.

Uguaglianza

ARCS lotta contro ogni forma di discriminazione, valorizza le differenze e garantisce in ogni suo operato pari opportunità e uniformità di trattamento prescindendo da differenze di età, sesso, razza, handicap fisici, religione, secondo il principio di non discriminazione.

Responsabilità

ARCS ha adottato un codice etico che dichiara principi e valori che devono ispirare, guidare e regolamentare comportamenti, condotta e responsabilità di tutto il personale di ARCS e di ciascun soggetto che operi per conto dell'organizzazione. La completa adesione al codice presuppone la corretta comprensione, la condivisione e l'impegno per la realiz-

zazione della mission di ARCS. ARCS riconosce in particolare la centralità del ruolo della prevenzione e del contrasto a molestie, abusi e sfruttamento sessuali per la tutela della dignità dei destinatari degli interventi di cooperazione allo sviluppo e delle persone che lavorano e operano nell'ambito dell'organizzazione. Condanna ogni forma di molestia, intimidazione, discriminazione, ritorsione, persecuzione, violenza, abuso o sfruttamento. La tutela della dignità e dell'integrità della salute fisica e morale è un diritto inviolabile della persona.

Trasparenza

ARCS dal 2011 è soggetta alle procedure di Certificazione dell'IID (Istituto Italiano della Donazione) relative al corretto utilizzo dei fondi raccolti e delle risorse impiegate nelle attività a garanzia della trasparenza amministrativa e di rendicontazione nei confronti di donatori pubblici e privati. Il bilancio, redatto dall'ufficio amministrativo, viene presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea dei soci e sottoposto alle verifiche della società di certificazione SternZanin&Avvocati Associati e dell'Organo di Controllo e revisione che ne verificano la regolarità anche rispetto alle attività statutarie, seguendo le indicazioni dell'Agenzia per le Onlus. ARCS inoltre aderisce volontariamente allo "European Transparency Register", istituito presso il Segretariato congiunto del Registro per la trasparenza (SCRT).

Sedi e Paesi d'intervento

Sedi italiane ▲

Lazio

- Roma (sede legale)
- Rieti
- Viterbo

Umbria

- Perugia
- Terni

Abruzzo

- Chieti
- Teramo

Marche

- Ancona

Liguria

- Genova
- La Spezia

Emilia-Romagna

- Modena

Lombardia

- Milano

Campania

- Napoli (2 sedi)
- Caserta

Friuli-Venezia Giulia

- Trieste

Piemonte

- Torino

Veneto

- Padova

Puglia

- Bari
- Foggia

Sardegna

- Cagliari
- Sud Sardegna

Calabria

- Crotona

Sicilia

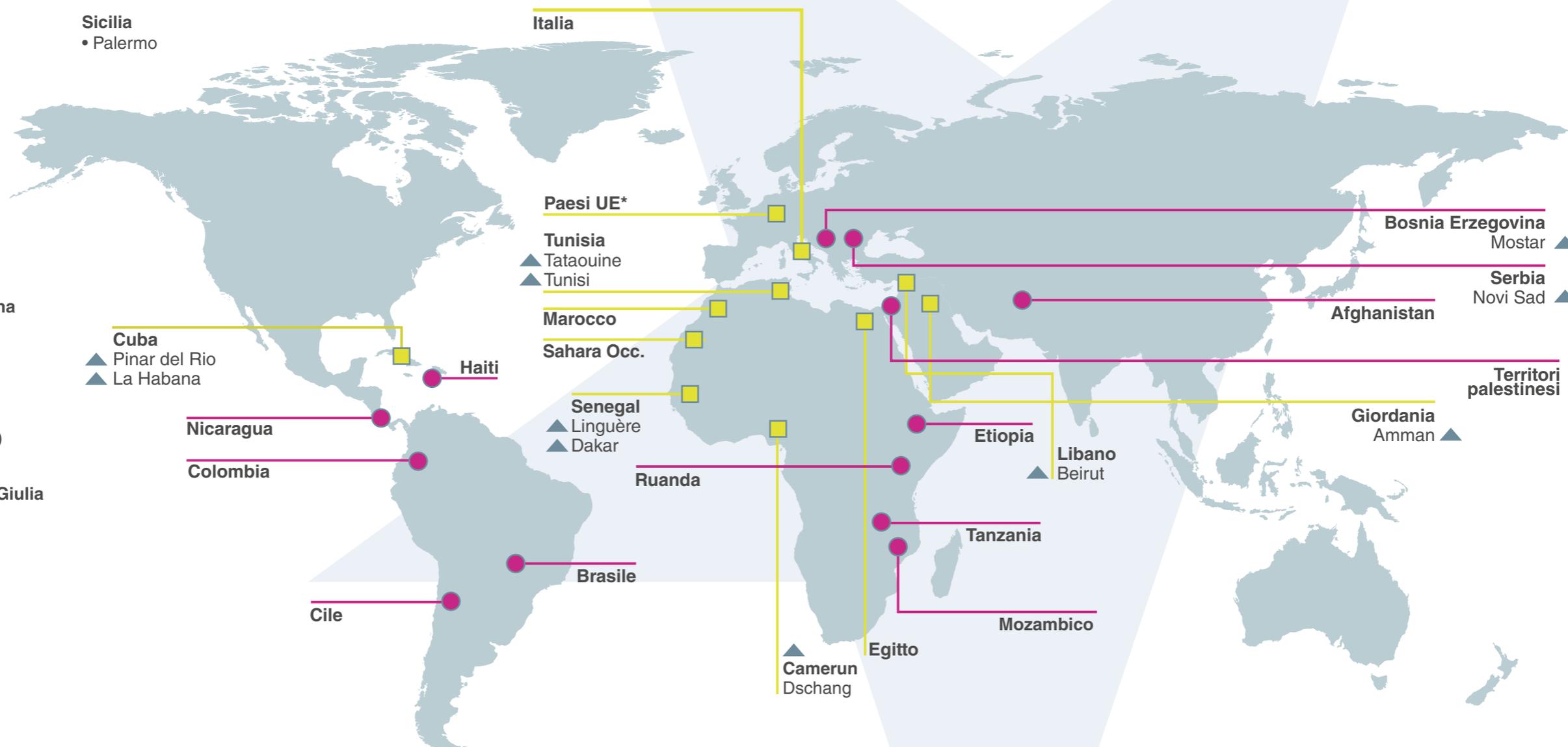
- Palermo

■ Paesi in cui ARCS è intervenuta nel 2020

● Paesi in cui ARCS è intervenuta nel passato

▲ Sedi internazionali

* Francia, Germania, Belgio, Finlandia, Ungheria, Olanda, Danimarca e Svezia



Risorse umane



ARCS conta su una squadra di 227 persone composta da dipendenti, volontari, collaboratori, cooperanti all'estero, personale locali. Nel 2020 ognuno secondo il proprio ruolo e le proprie mansioni ha contribuito a realizzare la missione di ARCS.

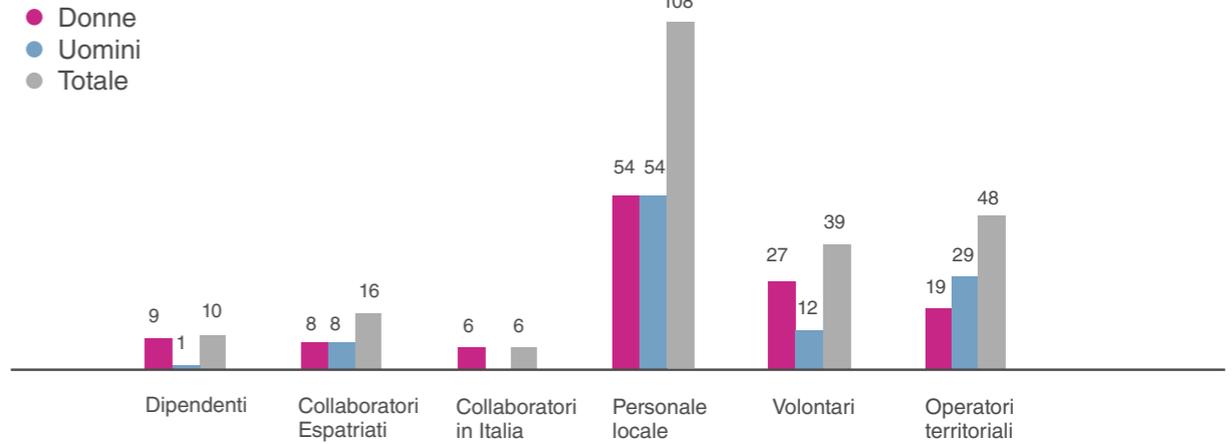
L'andamento triennale complessivo della squadra costituita da dipendenti e collaboratori italiani ed espatriati subisce delle variazioni dovute alla variabilità della progettazione nell'arco dei tre anni ma si muove nel complesso su oscillazioni che non sono da ritenersi sostanziali.

I dati numerici legati al volontariato e al personale locale hanno subito invece nel corso del 2020 un calo rilevante. Le due sfere sono state evidentemente quelle maggiormente influenzate dall'emergenza sanitaria. I programmi di volontariato hanno subito per mesi un arresto delle attività e in un numero rilevante di casi la riprogrammazione di emergenza ha previsto lo spostamento delle agende direttamente al 2021.

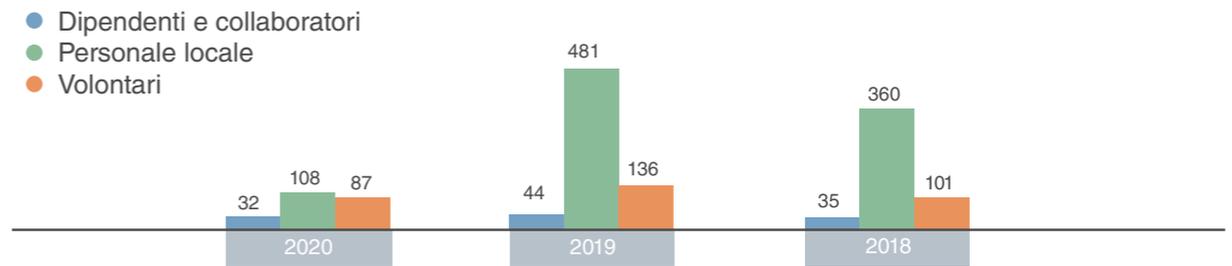
La squadra nel 2020



Segmentazione del personale nel 2020

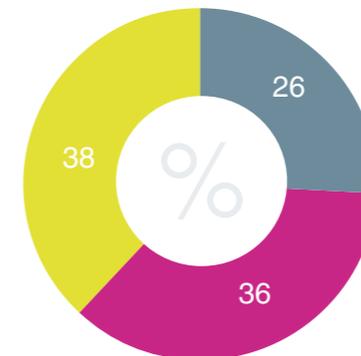


Andamento del personale negli ultimi tre anni



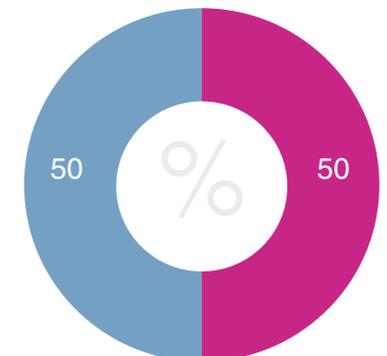
Fasce di età del personale locale

- 18/35 anni
- 36/49 anni
- 50/70 anni



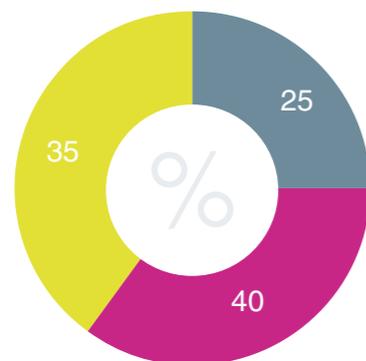
Personale locale diviso per genere

- Donne
- Uomini



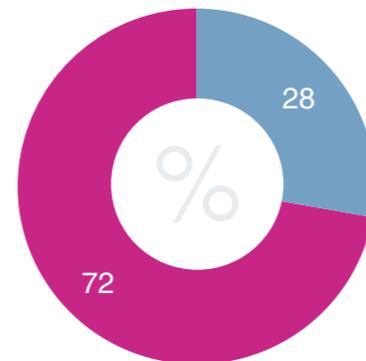
Fasce di età del personale italiano

- 18/35 anni
- 36/49 anni
- 50/70 anni



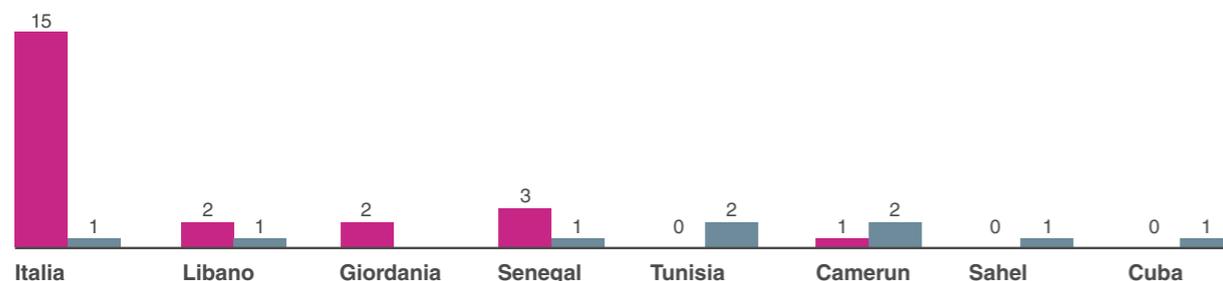
Personale italiano diviso per genere

- Donne
- Uomini



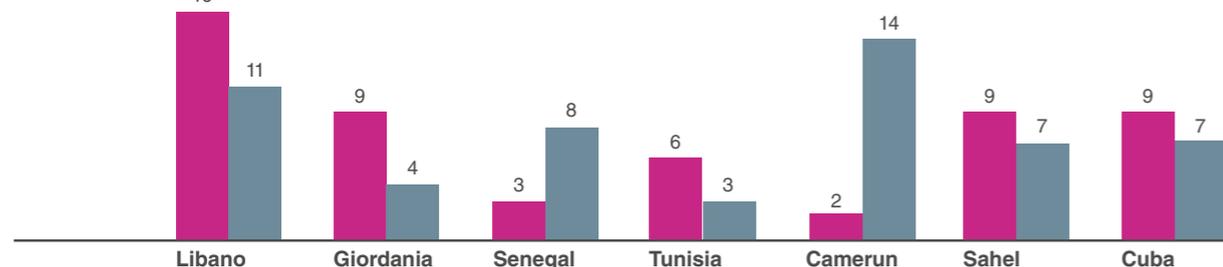
Scomposizione del personale italiano per area geografica

- Donne
- Uomini



Scomposizione del personale locale per area geografica

- Donne
- Uomini



Selezione del personale

ARCS garantisce parità di trattamento e pari opportunità a uomini e donne nel processo di individuazione, selezione, formazione del personale e nei criteri adottati per stabilire il sistema di avanzamento delle carriere e di retribuzione. ARCS promuove la diffusione di una cultura inclusiva che intende garantire il rispetto delle pari opportunità, ridurre situazioni di fragilità e valorizzare la diversità di pensiero, considerata una risorsa fondamentale per lo sviluppo e la crescita dell'organizzazione. La selezione del personale è effettuata sulla base delle professionalità e delle competenze rispetto alle esigenze dell'organizzazione, indipendentemente da caratteristiche personali – età, genere, orientamento sessuale, disabilità, origine etnica, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose.

Genere, diversità, non discriminazione e pari opportunità

In sintonia con i principi promossi dalla **Conferenza mondiale di Pechino (1995)** e in particolare con quello di Gender Mainstreaming, ARCS promuove l'equità e la parità tra i generi non solo al proprio interno ma anche attraverso la progettazione di interventi e programmi di cooperazione internazionale finalizzati a contrastare la disparità di genere. **ARCS sostiene i processi di affermazione e tutela delle pari opportunità e di empowerment di genere, aderendo ai principi della Convenzione Internazionale sull'eliminazione di ogni discri-**

minazione nei confronti della donna adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite (CEDAW 1979).

Bandisce ogni forma di discriminazione prescindendo da differenze di età, sesso, razza, condizioni fisiche, credo religioso. Vigila sull'adozione di un linguaggio che bandisca qualsiasi espressione o manifestazione di pregiudizi o stereotipi e si impegna a garantire condizioni di lavoro adeguate a ogni singolo individuo.

Codice etico

ARCS dispone di un codice etico approvato il 19 gennaio 2011. L'ultima revisione è stata approvata dal Consiglio Direttivo il 21 giugno 2019. Esso dichiara principi e valori che devono ispirare, guidare e regolamentare comportamenti e condotta di tutto il personale di ARCS e gli obblighi che l'organizzazione ha verso i propri stakeholder. ARCS richiede che anche imprese fornitrici di beni o servizi riconoscano e applichino i valori etici espressi

nel documento. La completa adesione al Codice presuppone la corretta comprensione, la condivisione e l'impegno per la realizzazione della mission di ARCS. Il documento vuole rendere esplicito, trasparente ed efficace il modello di organizzazione, gestione e controllo della ONG, al fine di prevenire rischi di responsabilità, conflitti di interesse e reati cui può essere esposta nello svolgimento delle attività legate alla sua mission.

Volontari

ARCS dedica grande attenzione alla preziosa risorsa del volontariato. Ogni anno sono molti i volontari che scelgono di avvicinarsi al campo della solidarietà internazionale facendo un'esperienza in ARCS. Negli ultimi dieci anni l'organizzazione ha mobilitato circa un migliaio di volontari coinvolgendoli nelle varie iniziative di volta in volta attivate in oltre 15 Paesi del mondo.

Volontari impiegati nel 2020

Tipologie	Donne	Uomini	Numero di ore di lavoro donate	Età media dei volontari
SCU	2	2	2.400	27
SVE/ESC	25	9	16.240	25
Operatori territoriali	19	29	1.920	Dato non disponibile
Altre tipologie di volontariato (torno subito)	–	1	347	35





Cosa facciamo

Cooperazione internazionale allo sviluppo ed emergenza

ARCS si occupa di progetti di solidarietà, cooperazione internazionale, emergenza, volontariato ed educazione alla cittadinanza globale, volti a favorire e promuovere la partecipazione attiva di cittadine, cittadini e comunità alla costruzione di processi di pace, democrazia, inclusione sociale e all'affermazione dei diritti umani.

L'impegno per i diritti dell'infanzia e la sua autodeterminazione, l'empowerment economico e sociale di genere, la sostenibilità ambientale e sociale nella ricerca del benessere globale, la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e materiale, la tutela dei beni comuni, il protagonismo delle minoranze e dei migranti, la solidarietà nell'emergenza legata all'aiuto umanitario: su questi obiettivi principali ARCS declina le sue azioni progettuali per contrastare povertà, violenza ed emarginazione sociale.

La sua cooperazione è basata sui principi dell'ownership democratica, della parità di genere, sulla centralità delle relazioni tra comunità. Partenariati e collaborazioni si costruiscono sulla comune condivisione della centralità della partecipazione attiva nelle relazioni territoriali.

Attraverso le attività di informazione e sensibilizzazione, le campagne di fundraising, le azioni volte alla valorizzazione del volontariato internazionale, lo scambio di buone prassi tra soggetti attivi nella formazione e nella ricerca, ARCS coinvolge soprattutto le giovani generazioni in un percorso di consapevolezza e formazione/autoformazione sui temi dell'interdipendenza e della crescita sostenibile. Il protagonismo delle comunità nella costruzione di rapporti di cooperazione si esprime anche nell'attenzione di ARCS al coinvolgimento dei migranti, protagonisti dei processi di relazione e cooperazione con i loro Paesi di origine.

Gli ambiti della progettazione

- Diritti umani, democrazia, pace
- Dialogo interculturale
- Ownership democratica
- Empowerment e parità di genere
- Lavoro dignitoso
- Inclusione sociale
- Migrazioni e co-sviluppo
- Aiuto umanitario e rifugiati
- Ambiente, beni comuni ed energia rinnovabile
- Agroecologia, sviluppo rurale e sovranità alimentare
- Salute
- Infanzia
- Tutela del patrimonio materiale e immateriale
- Turismo sostenibile
- Volontariato ed educazione alla cittadinanza globale
- Istruzione e formazione
- Educazione formale e informale
- Promozione culturale

Volontariato, educazione allo sviluppo e alla cittadinanza globale

ARCS valorizza e promuove iniziative di educazione alla cittadinanza globale, attività di volontariato attraverso l'organizzazione di campi di conoscenza, workshop di documentazione sociale, Servizio Civile Universale (SCU), Servizio Volontario Europeo-Corpi Europei di Solidarietà, scambi giovanili. Organizza opportunità formative internazionali anche grazie a convenzioni stipulate con università e centri di ricerca.

Oltre alla promozione del volontariato tra i giovani, ARCS ha intrapreso un percorso di rafforzamento del proprio tessuto associativo, dei propri operatori, dipendenti e reti territoriali.

Attraverso una programmazione finanziata nell'ambito del programma Erasmus Plus e promossa dal partner francese FCSF – Fédération des Centres Sociaux et Socioculturels de France, sta realizzando progetti di scambio di buone pratiche (Findyourself, C'est possible, UE - Together we can do it!) dedicati a referenti e volontari di organizzazioni europee che lavorano con e per i giovani e gli adulti, per apprendere metodi nuovi e rafforzare nelle organizzazioni coinvolte la capacità di agire secondo una prospettiva euro-mediterranea.

Educazione alla cittadinanza globale

Gli interventi di Educazione alla cittadinanza globale hanno gli obiettivi di contrastare l'incidenza del fenomeno delle discriminazioni di origine xenofoba e favorire la conoscenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) raccontando anche il ruolo e l'importanza della cooperazione allo sviluppo nella risoluzione delle grandi questioni globali del nostro tempo, in particolare quelle connesse al fenomeno migratorio.

Servizio Volontario Europeo/Corpi Europei di solidarietà

ARCS è accreditata dall'Agenzia Nazionale Giovani come ente di invio di volontari per il Servizio Volontario Europeo ora Corpi Europei di Solidarietà, un programma di volontariato internazionale finanziato dalla Commissione Europea all'interno del programma Erasmus Plus. Il Servizio Volontario Europeo offre ai giovani dai 18 ai 30 anni un'esperienza di apprendimento interculturale in un contesto non formale, promuovendo integrazione sociale e partecipazione attiva.

Scambi culturali

Gli scambi culturali permettono di fare un'esperienza di volontariato di breve durata. Consentono di viaggiare e conoscere altre culture e rappresentano una grande opportunità di apprendimento culturale, sociale e linguistico. Negli scambi vengono coinvolti gruppi di giovani di diverse nazionalità che si incontrano per condividere attività educative e formative. Diritti umani, cittadinanza attiva e nuovi media sono le tematiche sulle quali ARCS ha incentrato questi scambi.



Servizio Civile Universale

Lo svolgimento del Servizio Civile all'estero offre ai giovani una occasione unica di crescita e arricchimento personale e professionale e rappresenta uno strumento particolarmente efficace per diffondere la cultura della solidarietà e della pace tra i popoli. La prima fase di servizio coincide con un periodo di formazione che si svolge in Italia. Si parte dalla formazione generale che fornisce le linee guida su quelli che sono i valori fondanti dell'esperienza di SCU, proseguendo con la formazione specifica che caratterizza ciascun progetto in maniera peculiare e funzionale a ciò che il volontario andrà a svolgere, concludendo con la formazione in itinere. (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale). Il Servizio Civile all'estero dura generalmente 12 mesi e prevede una permanenza all'estero di almeno 10 mesi.



Campi di conoscenza, fotografia sociale e workshop

Negli ultimi anni, ARCS concentra le attività dei campi di volontariato in workshop documentali – video o fotografici – con tutor professionisti del settore, nella convinzione che il mezzo visivo sia uno strumento privilegiato per conoscere e interpretare la realtà, oltre che per creare partecipazione e condivisione.

Un campo di volontariato è un'esperienza formativa unica, che permette di entrare in contatto direttamente con la quotidianità delle realtà locali. Per un periodo di circa 3 settimane, volontari italiani e comunità locali si ritrovano vicini per riflettere su valori come l'educazione sociale e il rispetto delle diversità.

Lewis Hine, uno dei grandi protagonisti della fotografia sociale, sociologo e fotografo statunitense, considerava la fotografia uno strumento di denuncia e un acceleratore del cambiamento sociale e a tali funzioni si ispirano anche i workshop di ARCS. Sfortunatamente nel 2020 ARCS ha dovuto sospendere tale attività a causa della pandemia. Non appena le condizioni di sicurezza lo renderanno nuovamente possibile ARCS riprenderà a organizzare i workshop per i quali ha già pianificato nuove e coinvolgenti destinazioni.

Progetti del 2020



Nel 2020 si registrano 35 progetti attivi nelle aree di intervento, tra chiusi, in corso e avviati, mentre sono 7 quelli che sono stati approvati durante l'anno ma il cui avvio è previsto nel 2021.

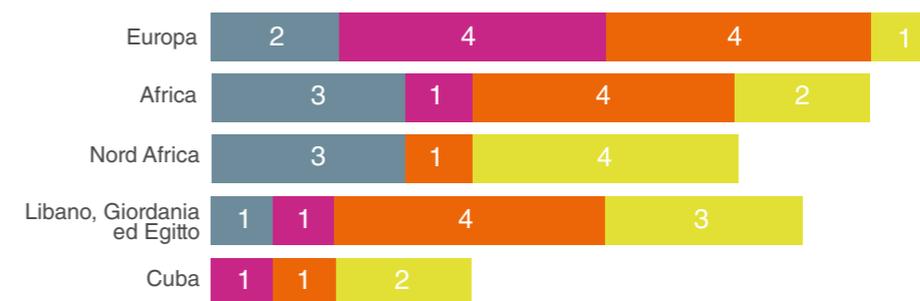
La maggior parte di essi è coordinata da ARCS come capofila, in 10 progetti l'organizzazione interviene invece nella funzione di partner, come ad esempio in alcuni interventi guidati dalla rete ARCI: si tratta del progetto di servizio civile "Giovani solidali per comunità resilienti" e di "TATAOUI: promozione dell'imprenditoria giovanile e femminile in Tunisia". L'organizzazione Piccoli Progetti Possibili onlus guida "AMAM: Ambiente Microimprenditoria Agroalimentare in Movimento" che si svolge in Marocco e "STAR: Sardegna e Tataouine, Appoggio alla Ripartenza in Tunisia." CEFA onlus è capofila di "Incubatori di impresa in Marocco" e "Pinocchio". "Social Business e sviluppo innovativo della filiera agro-industriale nella regione di Thiès" è della ONG ASES, mentre "Doolel" è del Comune di Rimini. L'associazione Fédération des Centres Sociaux et Sociocul-

turels de France guida "C'est possible.UE" e "Findiyourself" e per concludere il progetto "CETAL" è capitanato da Lèris.

I progetti di ARCS si configurano nelle varie aree d'intervento come parti di programmi di più ampio respiro, come tasselli di disegni più complessi che rispondono a strategie di intervento di lungo periodo. Gli interventi nascono nella cornice di riferimento degli obiettivi dell'agenda 2030. Alcuni di essi possono essere considerati trasversali a tutti i progetti e a tutte le aree. Si tratta in particolare dell'obiettivo 5 dedicato alla parità di genere, dell'obiettivo 10 dedicato alla riduzione delle disuguaglianze e dell'obiettivo 17 dedicato alla partnership per gli obiettivi.

Progetti del 2020

● Avviati ● In avvio nel 2021 ● In corso ● Chiusi



Principali elementi finanziari

ARCS ha registrato nel 2020 proventi e ricavi per 8.392.399, leggermente in calo rispetto al 2019, il risultato gestionale positivo è di 1.143. La fonte principale di proventi e ricavi deriva da contratti con enti pubblici che complessivamente ammonta a 5.358.990 di cui 3.059.612 effettivamente ricevuti nel corso del 2020.

Gli oneri del 2020 ammontano a 8.392.399 euro. L'88,96% dei fondi è dedicata alla realizzazione di progetti e interventi nelle aree in cui è attiva ARCS: Medio Oriente, Nord-Africa e Africa, America Latina, Europa. La progettazione può essere suddivisa in tre grandi tipologie: di emergenza, di sviluppo, di volontariato e di educazione alla cittadinanza globale.

Andamento di proventi e ricavi 2018/2020

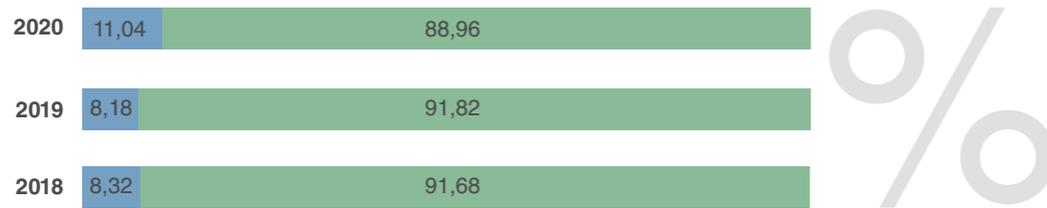


Andamento del risultato gestionale 2018/2020



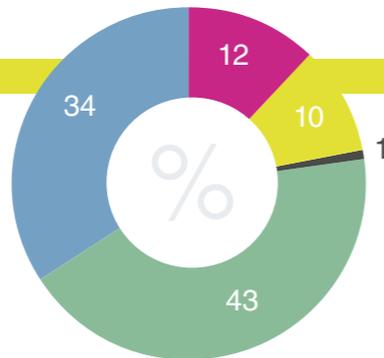
Andamento dell'impiego dei fondi nel triennio 2018/2020

● Struttura ● Progetti



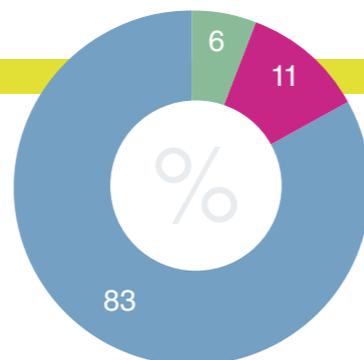
Impieghi nel 2020 per area geografica in %

● Medioriente
● Africa
● America Latina e Cuba
● Italia e Europa
● Non ripartibili



Impieghi per tipologia nel 2020 in %

● Educazione e informazione alla cittadinanza Globale
● Progetti di sviluppo
● Progetti di emergenza



Dati di sintesi nelle aree d'intervento

America Latina

Cuba

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Progetti in corso

- Sviluppo del programma di agricoltura sub-urbana per garantire l'autonomia alimentare del Municipio di Pinar del Rio
Ruolo di ARCS: capofila

Progetti chiusi

- INNOVA CUBA Intervento internazionale e intersettoriale per la salvaguardia del patrimonio culturale del Paese
Ruolo di ARCS: capofila
- Lacteos: promozione della produzione di formaggio e derivati del latte per il miglioramento dello stato nutrizionale della popolazione di Pinar del Rio
Ruolo di ARCS: capofila

Progetti approvati con avvio nel 2021

- La casa de todos
Ruolo di ARCS: capofila



Medio Oriente

Giordania ed Egitto

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Progetti in corso

- POWER: promuovere l'empowerment economico e sociale delle donne vulnerabili in Libano, Giordania ed Egitto
Ruolo di ARCS: capofila

Progetti chiusi

- PRO-ACTION: Protective and inclusive activities for children with disabilities
Ruolo di ARCS: capofila

Progetti avviati

- START-WOMEN-UP: empowerment socio-economico per le donne vulnerabili di Giordania e Libano
Ruolo di ARCS: capofila



Libano

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Progetti in corso

- DROIT: Diritti, reinserimento sociale, Orientamento professionale e Tutela per i giovani adulti, donne e disabili nelle carceri libanesi
Ruolo di ARCS: capofila
- Formazione professionale e prevenzione del disagio sociale per le donne vulnerabili di Naba'a, Beirut
Ruolo di ARCS: capofila
- Promuovere l'empowerment economico e sociale delle donne vulnerabili in Libano, Giordania ed Egitto
Ruolo di ARCS: capofila
- AMAM: Ambiente Microimprenditoria Agroalimentare in Movimento
Ruolo di ARCS: partner

Progetti avviati

- START WOMEN UP: empowerment socio-economico per le donne vulnerabili di Giordania e Libano
Ruolo di ARCS: capofila

Progetti approvati e con avvio nel 2021

- Resilienza e stabilità sociale: creazione di opportunità d'impiego temporaneo per sostenere le municipalità libanesi a gestire le conseguenze economiche e sociali della crisi
Ruolo di ARCS: capofila

Progetti chiusi

- Ayounkon: enhancing the access to ophthalmologic services in the Bekaa Valley
Ruolo di ARCS: capofila
- Emergenza COVID-19 – Iniziativa a sostegno dell'ospedale governativo di Siblin Libano



Nord Africa

Tunisia e Marocco

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Progetti in corso

- SELMA – Sostegno all'agricoltura Locale, alla Microimpresa e all'empowerment di donne e giovani in Tunisia
Ruolo di ARCS: capofila

Progetti avviati

- INDIMEJI – Azione per l'inclusione economica e sociale di giovani e donne in Tunisia
Ruolo di ARCS: capofila
- Sostegno post-crisi alle microimprese femminili e giovanili in Tunisia
Ruolo di ARCS: capofila
- STAR: Sardegna e Tataouine, Appoggio alla ripartenza
Ruolo di ARCS: partner

Progetti chiusi

- TerRe: dai territori al reddito, percorsi di empowerment per le donne e i giovani di Tataouine (progetto e risultati finali presentati nel bilancio sociale del 2019)
Ruolo di ARCS: capofila
- Incubatori di impresa in Marocco
Ruolo di ARCS: partner

- TATAOUI: promozione dell'imprenditoria giovanile e femminile in Tunisia
Ruolo di ARCS: partner
- IMPRENDI TU: promozione dell'imprenditoria giovanile e femminile in Tunisia
Ruolo di ARCS: capofila



Africa

Senegal e Sahara occidentale

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Progetti in corso

- SOUFF – Terra: Sostegno e cosviluppo per il rafforzamento della comunità di Linguère
Ruolo di ARCS: capofila
- Doolel: Migrazioni e Co-Sviluppo, Coltivando Social Business in Senegal
Ruolo di ARCS: partner
- Social business e sviluppo innovativo della filiera agro-industriale nella regione di Thiès
Ruolo di ARCS: partner

Progetti avviati

- Impresa sociale per l'emancipazione socio-economica delle donne dei giovani diversamente abili e la promozione di piccoli allevamenti nel settore avicolo
Ruolo di ARCS: capofila
- Prevenzione della fame e miglioramento dell'alimentazione per i cittadini saharawi presenti nei campi per rifugiati in Algeria e nei territori liberati del Sahara Occidentale
Ruolo di ARCS: capofila

Progetti chiusi

- PROM-SEN Promozione della sicurezza alimentare attraverso il rafforzamento delle piccole produttrici e l'introduzione di tecniche innovative nella regione di Louga
Ruolo di ARCS: capofila

- Promozione della sicurezza alimentare attraverso il rafforzamento delle piccole produttrici e l'introduzione di tecniche innovative nella regione di Louga – Senegal (Boulal)
Ruolo di ARCS: capofila

Progetti approvati con avvio nel 2021

- AGRI.SEN: Agritube per lo sviluppo sostenibile nella regione di Louga, Senegal
Ruolo di ARCS: capofila



Africa

Camerun

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Progetti in corso

- ENTER: Energie rinnovabili e TEcnologie appropriate per l'accesso all'acqua potabile in ambito Rurale
Ruolo di ARCS: capofila

Progetti avviati

- ELLE – Entreprenariat Local et Leadership féminin pour l'Egalité des chances
Ruolo di ARCS: capofila



Italia-Europa

ECG, SVE/ESC, scambi di buone pratiche, servizio civile universale

Obiettivi di sviluppo sostenibile 2030



Progetti in corso

- PINOCCHIO. Cultura, sport, partecipazione civica e social network contro le discriminazioni per una maggiore inclusione sociale
Ruolo di ARCS: partner
- P come PARTECIPAZIONE: azioni di capacity building per uno sviluppo sostenibile partecipato
Ruolo di ARCS: capofila
- C'est possible.UE – Together we can do it
Ruolo di ARCS: partner
- Findyourself. Faciliter l'engagement de jeunes! Supporting youth voluntary commitment!
Ruolo di ARCS: partner

Progetti avviati

- CETAL - Compétences Emancipatrices pour la Transition Alimentaire
Ruolo di ARCS: partner
- Giovani solidali per comunità resilienti
Ruolo di ARCS: partner

Progetti approvati nel 2020 e in avvio nel 2021

- YOU reSTART! (Erasmus Plus, KA2)
Ruolo di ARCS: capofila
- IFS – Fostering Social Justice (Erasmus Plus, KA3)
Ruolo di ARCS: partner
- Youthquake II – Resilience Paths
Ruolo di ARCS: capofila

- Before you go. Formazione professionale e civico linguistica come strumenti per una migrazione consapevole e regolare
Ruolo di ARCS: capofila

Progetti chiusi

- Youthquake
Ruolo di ARCS: capofila



Lobbying e advocacy, campagne ed eventi



Nel 2020 ARCS ha promosso eventi nazionali e internazionali, momenti di confronto e scambio, campagne tematiche. Ha partecipato a delegazioni di ONG e organizzazioni della società civile, reti e rappresentanze italiane ed europee e promosso o co-promosso iniziative pubbliche e incontri on line con istituzioni e altri soggetti del mondo del non profit e del profit, nonostante le difficoltà causate dalla complessa condizione di emergenza provocata dalla pandemia di Covid-19.

Le attività di sensibilizzazione, informazione e confronto, lobbying, advocacy ed educazione alla cittadinanza globale sono una componente importante del lavoro di ARCS attraverso la quale l'organizzazione intende sensibilizzare il pubblico e influenzare le istituzioni sui temi dei diritti umani, della cooperazione, della solidarietà e del volontariato internazionale, delle crisi umanitarie, della pace, della democrazia e dello sviluppo sostenibile.

Eventi, interviste, conferenze, festival

OPEN COOPERAZIONE, 100% trasparenti

Anche quest'anno ARCS si è posizionata al primo posto della classifica di Open Cooperazione per livello di trasparenza. Tutti i documenti e i numeri delle attività sono disponibili sul sito open-cooperazione.it



Imprenditrici di comunità Casa internazionale delle donne

Il 31 gennaio ARCS organizza l'evento "Imprenditrici di comunità" presso la Casa Internazionale delle Donne a Roma per parlare di economia solidale insieme alle donne tunisine del progetto "TERRE". Un'occasione di scambio e confronto tra buone pratiche.

International Cooperation Forum

A febbraio ARCS è a Bruxelles alla chiusura dell'International Cooperation Forum (ICF) insieme ai partner della rete SOLIDAR per confrontarsi sui nuovi trend della cooperazione europea e rafforzare le strategie di collaborazione tra le varie organizzazioni presenti. Tra i temi trattati figurano la promozione dei diritti economici e sociali, la lista dei Paesi prioritari per le attività del 2020, la creazione di Focal Point regionali.

#SocialJusticeDay

ARCS aderisce alla campagna #SocialJusticeDay della rete di SOLIDAR.

Il 20 febbraio in occasione della 13° edizione della Giornata Mondiale della Giustizia Sociale ARCS ribadisce il proprio impegno nel promuovere il rispetto dei diritti economici e sociali di tutti per garantire lavoro dignitoso, libertà di associazione, protezione sociale, accesso a servizi essenziali di qualità. ARCS ha contribuito alla definizione della Dichiarazione Social Justice through a Just Transition.



Lancio del progetto CETAL - abilità emancipative per la transizione alimentare

Il 4 marzo ARCS è a Montpellier per il primo incontro legato al progetto "CETAL – abilità emancipative per la transizione alimentare" che si occupa di aiuto alimentare e del suo ruolo nei processi di cambiamento, emancipazione e inclusione. L'incontro ha coinvolto le associazioni Nonna Roma, la Brigata – Unità di strada del Circolo Marea di Salerno, ARCI Torino e altre organizzazioni di volontariato europee.



ARCS si racconta in un'intervista in onda su Radio Gazzarra

Il 14 aprile Federica D'Amico project manager e referente per i progetti in Africa racconta in un'intervista in onda sulla webradio di *Arci Liguria* gli interventi di ARCS in Tunisia, Senegal e Camerun.

#ILDONOONSIFERMA

Il 17 aprile la Direttrice di ARCS Silvia Stilli interviene alla prima Conferenza stampa online dal titolo "L'impatto dell'emergenza Covid-19 sulle donazioni" organizzata dall'Istituto Italiano della Donazione per presentare i risultati del primo monitoraggio dedicato all'andamento delle raccolte fondi degli enti non profit in Italia nel primo trimestre 2020 durante l'emergenza COVID-19. Hanno risposto al questionario oltre 130 Organizzazioni non profit in meno di due settimane. "Gli italiani hanno risposto con generosità all'emergenza Covid-19, moltiplicando le donazioni in ambito sanitario ed ospedaliero, e le organizzazioni non profit hanno attivato progetti e interventi per rispondere ai tanti bisogni esplosi. Una grande mobilitazione che sta aiutando il Paese a fronteggiare l'emergenza, ma che sta lasciando indietro molti altri settori su cui grava l'incertezza nel medio periodo" (IID).

Stefano Tabò, Presidente IID, sottolinea: "Stiamo lavorando per far emergere tutte le attività portate avanti dalle associazioni aderenti: iniziative di raccolta fondi ma non solo che possano dare la fotografia di un settore che si è posto da subito in prima linea, al fianco delle persone che stanno lottando contro questa terribile emergenza. Il progetto si colloca all'interno di una campagna di sensibilizzazione più ampia #ILDONONONSIFERMA lanciata a metà marzo che punta a raccontare come il settore stia reagendo, anche innovandosi nelle modalità di rapporto sia con i beneficiari sia con i volontari"



Sabir 2020 Oltre. Il Mediterraneo e la crisi globale. Edizione straordinaria online

A giugno ARCS interviene alla sesta edizione del Festival diffuso delle culture mediterranee, promosso da ARCI, insieme a ACLI, Caritas Italiana e CGIL, in collaborazione con A Buon Diritto, ASGI e Associazione Carta di Roma, con la presenza di UNHCR e di tante reti e soggetti internazionali, con il sostegno dell'UNAR e con il patrocinio di istituzio-

ni locali e nazionali. "Sabir 2020 Oltre" è un'edizione straordinaria online che intende dare continuità al lavoro degli ultimi anni finalizzato a ridurre le disuguaglianze tra i Paesi e i popoli che si affacciano sul Mediterraneo. Tantissimi gli eventi realizzati (formazioni, incontri internazionali, seminari e conferenze) in diretta su Zoom e LiveFacebook.



A 25 anni dalla Conferenza delle donne di Pechino

A giugno la Direttrice Silvia Stilli come portavoce AOI interviene nella diretta dell'evento online "A 25 anni dalla Conferenza di Pechino" promosso da AOI con Maria Grazia Panunzi (AIDOS), Laura Boldrini (Deputata Pd), Roberta Paoletti (docente del master sulle politiche di genere, Università Roma 3). Genere e differenza, empowerment e gender mainstreaming sono i tre obiettivi ancora da realizzare.

Con le bambine, i bambini, gli adolescenti, i giovani

A giugno la Direttrice Silvia Stilli come portavoce AOI partecipa all'evento online organizzato da AOI "Con le bambine, i bambini, gli adolescenti, i giovani. Quali interrogativi e quale visione di futuro dopo l'emergenza Covid-19?". Intervengono Paola Crestani (Presidente Link2007), Tommaso Nannicini (Senatore) e Federico Zullo (Presidente Agevolando).

LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E LA PROGETTAZIONE



La teoria del Cambiamento per la programmazione e la progettazione

Con il progetto “P come Partecipazione” ARCS continua in azioni di Educazione alla cittadinanza globale e di cittadinanza attivando cicli di formazione on line. A giugno organizza la formazione online sulla Teoria del Cambiamento per la programmazione e la progettazione.

Intervista su ripartelitalia.it

A luglio ripartelitalia.it intervista Silvia Stilli come portavoce AOI e pone un interrogativo per il Governo: “forse è il tempo per la politica di attingere di più a questa riserva di capacità e solidarietà che per l’Italia resta il Terzo Settore?”

Qual è la caratteristica della vostra identità di volontariato cui non rinuncereste mai?

Carlo di Cicco

«La Solidarietà (con la S maiuscola!), declinata in tante azioni. Siamo attori di volontariato, cooperazione e solidarietà che operano in Italia e all'estero in partenariato per promuovere la tutela dei diritti umani e di chi li difende, costruire relazioni e programmi di cooperazione tra comunità nel nome della pace e dello sviluppo socialmente sostenibile, realizzare azioni di advocacy e programmi di contrasto ai cambiamenti climatici: la parola d'ordine è Solidarietà attiva per sconfiggere ogni forma di povertà e ingiustizia.»

Silvia Stilli

ARCS e Lunaria formano operatori di APS

Ad Agosto ARCS e Lunaria promuovono un programma di formazione su Roma per operatori di APS (Associazioni di Promozione Sociale) attive sul territorio, per rafforzare le conoscenze e le competenze in materia di prevenzione e lotta contro le discriminazioni, la propaganda e le violenze razziste. Il programma è promosso nell’ambito del progetto “PINOCCHIO – cultura, sport, partecipazione civica e social network contro le discriminazioni per una maggiore inclusione sociale” coordinato da CEFA Onlus.

Franco Uda nel Board of Directors di IFS

Negli ultimi anni, con i progetti di scambio giovanile e di buone pratiche sulla cittadinanza attiva e sull’educazione non formale di giovani e adulti, ARCS ha lavorato moltissimo con associazioni della rete mondiale IFS che lavora per la giustizia sociale praticamente in ogni continente del mondo. Ad agosto il vicepresidente di ARCS, Franco Uda, è stato nominato membro del Board of Directors della rete, l’organo di governo composto da 30 componenti provenienti da Stati Uniti, Canada, Australia, Svezia, Finlandia, Ungheria, Germania, Francia, Israele, Nigeria, Marocco, Venezuela e Regno Unito.

Stop EU Mercosur, CreAccionAmazonica

Il 24 settembre i movimenti sociali e le organizzazioni dell’ America latina che hanno dato vita all’ Assemblea globale per l’ Amazzonia lanciano una giornata di mobilitazione telematica. La Carovana Virtuale “CreAcción Amazónica” contro la crisi climatica è un evento live su Facebook e Youtube che coinvolge Ecuador, Colombia e Perù, Bolivia, Cile, Paraguay, Guyana e Venezuela, Brasile, Suriname, ed Europa. ARCS sostiene l’iniziativa attraverso la quale si chiede lo stop al trattato UE-Mercosur nella giornata della Carovana per l’ Amazzonia.



A spasso per Roma

Ad ottobre ARCS organizza due eventi all’aperto, passeggiate sonore per i cittadini, all’insegna della socialità e dell’inclusione organizzati insieme a Guide Invisibili e Laboratorio 53 Onlus. Storie, pensieri, parallelismi culturali e tradizionali sussurrati in cuffia da cittadini migranti che vivono la città quotidianamente. Un’occasione unica di scambio e condivisione, per osservare la realtà da un punto di vista diverso, con occhi nuovi. Così, un vicolo stretto diventa una fotografia di Damasco, un “nasonese” un ricordo di un lontano villaggio in Guinea. Guide Invisibili è un progetto di storytelling audio curato da giovani migranti, autori e voci delle audio guide di Roma, e accompagnatori dei visitatori nei diversi quartieri della capitale.



Voci e Volti di “P come partecipazione”

A novembre all'interno del progetto “P come partecipazione” finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la campagna on line “Voci e volti di P come partecipazione” ARCS raccoglie le testimonianze dei partner del progetto. Le persone hanno partecipato raccontandosi attraverso un oggetto a loro caro rappresentativo del loro lavoro e del loro percorso all'interno del progetto. Le foto-storie sono state realizzate anche grazie agli scatti del fotografo Gabriele Fiolo.

«Se dovessi rappresentare con una parola il percorso di P come Partecipazione userei la parola *interdisciplinarietà* perché descrive il sistema di conoscenze trasversali e valori che abbiamo cercato di trasmettere ai partecipanti [...]. L'oggetto che ho scelto e che rappresenta il mio lavoro nell'associazione e nel percorso di P come Partecipazione è il cartello che tengo tra le mani con la scritta www.economiacircolare.com»

Leggi l'intero contributo: arcsculturesolidali.org/voci-e-volti-di-p-come-partecipazione/



INNOVA CUBA – Habana Espacios Creativos

A Cuba, l'Habana Espacios Creativos, laboratorio per la promozione dell'imprenditoria giovanile, nato nella cornice del progetto Inno-va Cuba, apre finalmente le porte al pubblico a novembre.

«Da ottobre, dopo un lockdown che pareva non finire mai, con una diffusione del virus abbastanza sotto controllo, il governo ha finalmente deciso di applicare un piano di “nuova normalità” che ha permesso anche all'Habana: Espacios Creativos di aprire le porte al pubblico con la realizzazione di un laboratorio incentrato sulle nuove tecnologie e in particolare sull'uso della stampante 3D a supporto dei grafici. Anche se ancora con un'accessibilità limitata, è stato possibile promuovere il primo programma culturale di attività. Siamo convinti che Habana:Espacios Creativos sarà presto un punto di riferimento non solo per i giovani creativi cubani, ma anche per tutti quei visitatori interessati all'arte e alla cultura di questo splendido Paese. È possibile seguire tutte le iniziative promosse da l'Habana: Espacios Creativos attraverso il profilo Facebook»

Federico Mei
staff ARCS, coordinatore dei progetti a Cuba



Giornata internazionale della solidarietà con il popolo palestinese

In occasione della Giornata internazionale di solidarietà con il popolo palestinese del 29 novembre ARCS, come membro della rete di SOLIDAR, ha organizzato una conferenza online per il riconoscimento dello Stato di Palestina. In seguito all'annuncio del piano di annessione israeliano all'inizio di giugno 2020, i membri di SOLIDAR hanno reagito e adottato insieme una risoluzione sulla Palestina, invitando l'Unione Europea e i suoi Stati membri a riconoscere lo stato della Palestina. Lo scopo di questa risoluzione, nel rispetto delle leggi internazionali e delle risoluzioni delle Nazioni Unite, è di invitare l'Unione Europea e i suoi Stati membri a fermare le politiche di annessione di Israele, ad assicurare la protezione delle comunità palestinesi in Cisgiordania e a riconoscere immediatamente lo stato della Palestina. La conferenza ha riunito relatori di alto livello per ricordare perché e come il riconoscimento dello Stato di Palestina è importante ed è essenziale per la pace, la sicurezza e il rispetto dei diritti fondamentali.

Mainstreaming Sustainable Development Goals

Nel 2020, i membri dello staff ARCS hanno partecipato alla formazione “Mainstreaming Sustainable Development Goals” offerta dalla Fondazione SOLIDAR. La formazione è stata strutturata in tre sessioni che indagavano diversi aspetti degli obiettivi di sviluppo sostenibile. La formazione mirava a facilitare il riconoscimento del ruolo del personale per il raggiungimento degli SDGs e per approfondire le logiche degli SDGs.



Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Il 25 novembre, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la Union européenne au Cameroun presso l'Ambasciata di Spagna ha presentato i nuovi 4 progetti per rafforzare l'empowerment delle donne in Camerun. ARCS era presente alla cerimonia di firma per il progetto “ELLE – Entreprenariat Local et Leadership féminin pour l'Egalité des chances” che verrà realizzato nelle regioni dell'Ovest, Est e Adamaoua in partenariato con Cipcre – Cercle International pour la Promotion de la Création, NIDD – Nid International pour le Développement Durable, APCRE – Association pour la Promotion de la création, AJVN – Association des Jeunes Volontaires de Ngaoundere, CMO – Club Media Ouest.

Scosse giovanili di solidarietà

Il 10-11-12 dicembre si è svolto in diretta sulla pagina Facebook di ARCS, l'evento conclusivo del progetto di Servizio Volontario Europeo strategico finanziato dal programma europeo Erasmus plus e dall'Agenda Nazionale Giovani "Youthquake Un terremoto di solidarietà" che ha previsto un ricco programma di incontri istituzionali, approfondimenti, spettacoli e documentari, per raccontare tre anni di volontariato europeo nelle aree colpite dai fenomeni sismici del 2016-2017 in Italia centrale in cui centinaia di volontarie e volontari da luoghi geograficamente lontani hanno scelto di essere fisicamente al fianco di numerose associazioni, enti locali, persone, collettivi, intellettuali, cittadini che animano, abitano e resistono in quei luoghi e provano a ritessere i fili di comunità solidali. L'evento ha fornito l'occasione per riflettere sullo stato dell'arte della ricostruzione, dare voce alle comunità locali, ascoltare le esperienze dei giovani.

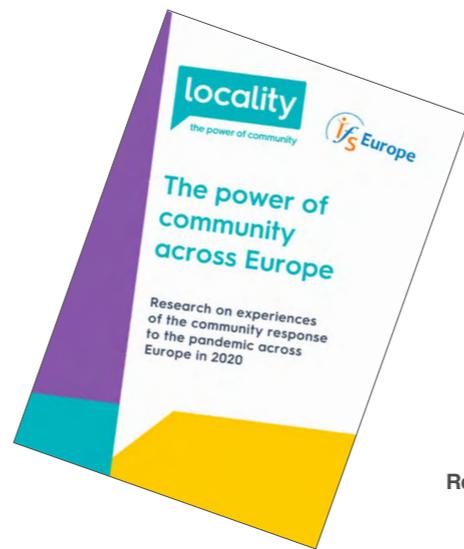
Scopri il programma completo:
arcsculturesolidali.org/scossedisolidarieta/



The power of community across Europe

Locality, associazione inglese tra i membri della rete IFS, ha realizzato una ricerca dal titolo "Research on experiences of the community response in the pandemic across Europe in 2020" sull'attivazione delle nostre associazioni ai tempi della pandemia. Il rapporto contiene un intervento di Franco Uda, vicepresidente di ARCS. "During the first lockdown in 2020, Franco explains how local cultural organizations and community centers had to stop their cultural activities, and instead changed their focus to the social needs of their communities. They organized community canteens to provide food to shielding households, focusing particularly on elderly people unable to leave their houses. Particularly in larger cities, cultural! organizations coordinated volunteers to support essential public services"

«We knew before [the pandemic] we were a social actor, but from the first period we discovered how to change our commitments in our communities. We are now more advantaged to face the needs of our community.»



Relazione di attività

Campagne di comunicazione e iniziative di contrasto alla pandemia

Sono fatti tuoi

ARCS sostiene la campagna "Sono fatti tuoi", ideata all'interno del progetto "Pinocchio", che ha l'obiettivo di smontare false credenze e decostruire stereotipi legati soprattutto ai contesti culturali dei Paesi d'origine delle persone migranti. A partire da situazioni quotidiane di discriminazione, la campagna vuole dimostrare come ciascuno, ogni giorno, abbia la possibilità di intervenire e contrastare le parole di odio. Tra le molte iniziative della campagna, nel 2020 esce il video di "Una Coca-Cola con la cannuccia corta corta" di Lorenzo Baglioni. Il progetto Pinocchio prova a combattere hate speech e discriminazione attraverso la cultura, lo sport, la partecipazione civica e i social network.



Io Accolgo

ARCS sostiene la campagna "Io Accolgo" che nasce, su iniziativa di un ampio fronte di organizzazioni della società civile, enti e sindacati, per dare una risposta forte e unitaria alle politiche restrittive, adottate nei confronti dei richiedenti asilo e dei migranti, che violano i principi affermati dalla Costituzione e dalle Convenzioni internazionali. Tutte le info su ioaccolgo.it

Cosa facciamo / Lobbying e advocacy, campagne ed eventi

Contrasto alla pandemia

ARCS ha reagito all'emergenza nell'immediato scoppio della pandemia di Covid19 e durante i mesi di lockdown, continuando a portare avanti la sua azione sociale attraverso la rimodulazione e l'ampliamento delle proprie attività, avviando inoltre nuovi interventi per rispondere alle emergenze non soltanto sanitarie, ma anche sociali ed economiche delle comunità in cui opera, con progetti di cooperazione e solidarietà in Italia e nel mondo. Le principali iniziative e attività si sono concentrate sul contrasto all'aumento di casi di povertà, di esclusione e fragilità sociali, con l'attivazione di reti capillari di welfare di prossimità.

ARCS ha cercato di dare risposte immediate ai bisogni essenziali di persone e comunità, promuovendo mantenimento e rafforzamento

delle relazioni sociali in tempi di grave isolamento fisico e umano, affinché nessuna/venisse lasciato indietro.

ARCS ha scelto di ribadire il proprio impegno nella cornice dei progetti di educazione alla cittadinanza globale e capacity building, riformulando le attività e convertendo le formazioni in presenza con percorsi formativi online. Grazie all'investimento in piattaforme digitali idonee, ARCS ha permesso a centinaia di utenti di partecipare da remoto a corsi, laboratori, workshop su diversi temi, dal cambiamento climatico alla comunicazione efficace, dal ciclo di progetto allo sviluppo di *soft skills* nei giovani, contribuendo al rafforzamento di competenze professionali e non.

ARCS ha organizzato eventi all'aperto e in luoghi idonei al mantenimento delle misure di sicurezza. Ha rimodulato i pro-

getti di volontariato, scambio di buone pratiche e servizio civile, supportando i volontari stranieri rimasti in Italia all'interno dei propri progetti, ospitati da associazioni locali, realizzando attività interamente online durante il lockdown (corsi di lingue, approfondimento della lingua italiana, elaborazione di materiali di comunicazione) e poi all'aperto, impegnandosi con le associazioni ospitanti in attività culturali e artistiche a sostegno delle comunità locali.

Nell'ambito del vasto programma a supporto dei Centri Comunitari gestiti dall'ONG libanese partner Basmeh & Zeitooneh, ha fornito tablet e materiale didattico per la realizzazione da remoto di corsi di formazione a donne, per il supporto scolastico di centinaia di alunni e per il supporto psicosociale di minori e donne. Circa 300 beneficiari hanno usufruito di questi materiali e servizi. Nell'ambito del progetto DROIT



che supporta il potenziamento dei servizi offerti da due penitenziari libanesi, ARCS ha offerto supporto psicosociale, attività di informazione e sensibilizzazione sul Covid-19 e distribuito ai detenuti dispositivi di protezione individuale, raggiungendo circa 500 beneficiari.

In Giordania, nell'ambito del progetto PRO-ACTION, focalizzato su interventi a favore di bambini con disabilità, sono state avviate azioni di sensibilizzazione sul Covid-19, dedicate ai bambini disabili e alle loro famiglie, e sono stati distribuiti dispositivi di protezione individuale e gel igienizzanti. Oltre cento sono state le persone che hanno beneficiato di questi interventi.

In Tunisia, dove le restrizioni hanno causato grandi difficoltà al tessuto delle microimprese, costrette a far fronte ai costi di gestione (affitti, spese di personale) in assenza di entrate, ARCS ha focalizzato il proprio impegno nel sostegno a queste realtà imprenditoriali create nella cornice dei

progetti realizzati nella regione di *Tataouine*, supportando i costi fissi delle strutture e attivando piccole iniziative di rilancio.

In Senegal e Camerun, ARCS ha portato avanti le attività in corso nonostante le difficoltà dovute alla diffusione della pandemia, creando degli spot radiofonici insieme ai partner per informare e sensibilizzare la comunità locale, fornendo strumenti di protezione individuale e formando il personale in loco. Insieme allo staff del partner ACREST sono stati realizzati 50 lavamani realizzati con materiali locali, distribuiti in tutti gli istituti scolastici compresi nella zona di intervento del progetto ENTER in Camerun. Mascherine e prodotti igienizzanti sono stati realizzati da microimprese e artigiani locali.

Nell'ambito del programma Innova Cuba ARCS è intervenuta su turismo culturale e imprenditoria giovanile. Ha contribuito alla fornitura di dispositivi di pro-

tezione individuale, termometri, strumenti utili alla sanificazione di luoghi turistici e culturali, materiali per la realizzazione locale di mascherine riutilizzabili per gli operatori delle strutture, un tagliatore laser di ultima generazione e una piegatrice automatica per produrre elementi di protezione speciali, dalle mascherine ai pannelli e divisori in plexiglass.



Una firma per il Futuro

La pandemia globale di Covid19 ha colpito in misura maggiore le persone più fragili. Per le donne siriane in Libano, Giordania ed Egitto, l'emergenza è stata un'ulteriore fonte di difficoltà. ARCS ha dedicato la compagna 5x1000 del 2020 alle donne siriane per costituire un fondo di emergenza post Covid in Libano, Giordania ed Egitto.



Beirut Calling, Nation Station

Il 4 agosto due violente esplosioni hanno colpito il centro di Beirut causando più di 100 morti, 4.000 feriti e oltre 100 dispersi. L'onda d'urto ha coinvolto la parte più popolosa della città raggiungendo circa 750 mila persone nel raggio di 9 km dall'epicentro della tragedia. Migliaia di famiglie sono rimaste senza un tetto, senza cibo e persino senza cure mediche adeguate a causa del sovraffollamento degli ospedali. Il Paese stava già affrontando l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia di Covid-19 e una crisi economica senza precedenti che ha

aggravato le condizioni di povertà in cui molti libanesi già vivevano, allargando il numero di cittadini a rischio. Servivano beni alimentari, riparo, kit igienici, mascherine e medicinali. ARCS ha avviato la campagna di raccolta fondi "Beirut calling, Nation station" in autunno. In una stazione di servizio abbandonata vicino all'ospedale Al-Roum, nel quartiere di Geitawi, zona gravemente colpita dalle esplosioni, alcune ragazze e ragazzi hanno cominciato a distribuire cibo agli abitanti del quartiere. Questo primo piccolo gesto di solidarietà si è presto strutturato in un centro di soccorso pienamente operativo che fornisce cibo e medicinali, oltre a cercare di riparare le abitazioni più gravemente danneggiate. La Nation Station è diventata in poco tempo anche un centro d'ascolto, uno spazio di socialità, un luogo di incontro. Dopo una prima fase iniziale di soccorsi, Nation Station ora ha l'obiettivo di diventare un centro comunitario autosufficiente.



mente operativo che fornisce cibo e medicinali, oltre a cercare di riparare le abitazioni più gravemente danneggiate. La Nation Station è diventata in poco tempo anche un centro d'ascolto, uno spazio di socialità, un luogo di incontro. Dopo una prima fase iniziale di soccorsi, Nation Station ora ha l'obiettivo di diventare un centro comunitario autosufficiente.

Panettoni solidali

Anche quest'anno a Natale ARCS ha organizzato una campagna di raccolta fondi attraverso l'acquisto di panettoni solidali. Il ricavato, raccolto grazie alla generosità di molti ha contribuito a sostenere le attività di emergenza che ARCS ha attivato in Libano, Paese che ha affrontato nel 2020 uno degli anni più complessi della sua storia recente a causa delle esplosioni del 4 agosto a Beirut, della crisi economica e della pandemia di Covid-19 che hanno messo in ginocchio intere comunità.



Alimenta la Solidarietà – Dona una spesa col cuore

Ad aprile ARCS ha avviato la raccolta fondi "Alimenta la Solidarietà – Dona una spesa col cuore" per sostenere le attività di distribuzione di generi alimentari di alcuni partner presenti sul territorio: Nonna Roma, Arci Torino e La Brigata – Unità di strada.



Proventi da raccolta fondi	2020	2019
Raccolta Campagna per progetti di sostegno a infanzia, adolescenza e giovani	1.104 €	1.228 €
Raccolta Campagna contro la violenza di genere e per l'empowerment delle donne	944 €	1.269 €
Raccolta istituzionale	458 €	542 €
Raccolta campi di volontariato e conoscenza	- €	27.800 €
Campagne Solidali e dedicate	16.053 €	2.617 €
Campagna di Promozione e di sostegno alle attività agricole	480 €	- €
Totale	19.039 €	33.456 €

Sostegno al Sibliin Governmental Hospital

Il progetto, finanziato con i fondi provenienti dall'otto per mille della Chiesa Cattolica Italiana, ha previsto per il personale sanitario la dotazione di dispositivi di protezione, indispensabili per la gestione dell'emergenza, e di strumenti terapeutici basilari per affrontare la pandemia. L'ospedale di Sibliin è stato inserito in questa nuova iniziativa alla luce della consolidata collaborazione con gli esperti locali di GENEAH (Genea's Network for Environment, Art and Health), già partner di ARCS in precedenti progetti realizzati in Libano nel campo della salute. Si tratta infatti di una struttura sanitaria pubblica, situata in una zona periferica del distretto dello Chouf che offre servizi sanitari a più di 200 mila persone delle comunità locali e rifugiate. Sono stati distribuiti non solo guanti, mascherine e altro materiale protettivo per la sicurezza del personale in prima linea, ma anche strumenti per la diagnostica e la terapia di supporto respiratorio installati nel nuovo dipartimento Covid-19 dell'ospedale. I fondi ricevuti dalla CEI sono stati interamente impiegati per l'acquisto di questi dispositivi e strumenti donati all'ospedale per garantire ai pazienti cure mediche adeguate.





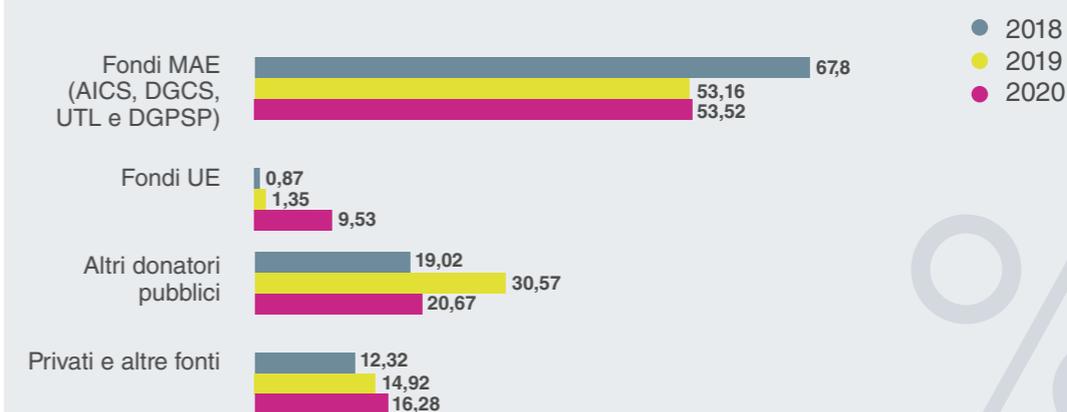
Con chi lavoriamo

Finanziatori

Ogni anno ARCS concretizza i propri obiettivi e realizza le proprie iniziative grazie al sostegno di molti finanziatori pubblici e privati. Si riportano di seguito i principali.

- AICS (Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo)
- Unione Europea (Commissione Europea, Consiglio d'Europa)
- Delegazione dell'Unione Europea in Camerun
- UN OCHA LHF (Ufficio delle Nazioni Unite per il Coordinamento degli Affari Umanitari OCHA-Lebanon Humanitarian Fund)
- UN OCHA JHF (Ufficio delle Nazioni Unite per il Coordinamento degli Affari Umanitari OCHA - Jordanian Humanitarian Fund)
- Agenzia Nazionale Giovani, Programma Erasmus Plus
- Agenzia nazionale francese, EACEA Erasmus Plus
- Regione Marche
- Regione Emilia-Romagna
- Regione Lazio
- Regione autonoma della Sardegna
- Comune di Rimini
- Fondazione San Zeno
- Fondazione Terzo Pilastro
- Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
- Chiesa Valdese
- CEI (Conferenza Episcopale Italiana)
- Ministero dell'Interno
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
- Presidenza del Consiglio dei Ministri Italiano
- Università e Accademie nazionali e internazionali
- Privati cittadini
- Comitati ARCI
- Enti, organizzazioni, associazioni profit e non profit

Ripartizione fondi in percentuale



Reti globali

Partecipazione e coinvolgimento sono alla base del percorso solidale di ARCS. Il partenariato globale di ARCS si esprime tramite la partecipazione a consorzi, aggregazioni di interesse, fondazioni, reti e rappresentanze sociali a livello italiano e internazionale. Si riportano di seguito i principali.

AITR Associazione Italiana Turismo responsabile

È un'associazione senza scopo di lucro. Ispirandosi ai principi di democrazia ed etica promuove iniziative di solidarietà e di sostegno al turismo responsabile, sostenibile ed etico.

Anna Lindh Foundation

È un'organizzazione internazionale che lavora nel Mediterraneo per promuovere il dialogo interculturale e della società civile per costruire società più inclusive, empatiche e resilienti.

AOI Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale

Ha come finalità la rappresentanza e la valorizzazione della pluralità degli attori sociali del volontariato e della cooperazione internazionale in Italia. Contribuisce alla costruzione di un'Europa democratica, inclusiva, solidale, che assuma pienamente il ruolo internazionale di attore globale nell'affermazione dei valori e delle politiche di pace e cooperazione.

AsVis Alleanza Sviluppo Sostenibile Gruppo Lavoro 17

È nata su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma Tor Vergata per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli allo scopo di realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Riunisce attualmente oltre 270 tra le più importanti istituzioni e reti della società civile.

CCCDR Comitato Cittadino per la Cooperazione Decentrata del Comune di Roma

È una struttura permanente di incontro e confronto tra il Comune e i soggetti della società civile presenti sul territorio e impegnati in attività di cooperazione internazionale.

GCAP Coalizione Italiana contro la Povertà

La Coalizione Italiana contro la Povertà, sostenuta da cittadini e cittadine italiani e da organizzazioni, associazioni, sindacati e movimenti della società civile, è l'espressione italiana di un più

vasto movimento globale che si è posto l'obiettivo di contrastare i meccanismi che generano povertà e disuguaglianza nel mondo, promuovendo l'adozione di politiche di sviluppo sostenibile nel rispetto dei diritti umani, della dignità di ogni persona, della parità di genere, della giustizia sociale e ambientale.

GCE Global Campaign for Education

È un movimento della società civile che promuove e difende l'educazione come un diritto umano fondamentale. Lavora a livello internazionale, regionale e nazionale per fare pressione sui governi e sulla comunità internazionale affinché garantisca il diritto di tutti a un'istruzione pubblica libera e di qualità. GCE è una piattaforma unica, che unisce e fa eco alle preoccupazioni in materia di istruzione dei Paesi che affrontano le maggiori sfide di sviluppo.

Con.Me Contemporaneo Mediterraneo. Per una nuova rete euro-mediterranea sul dialogo interculturale

Organismo che associa organizzazioni che operano nel Mediterraneo per incentivare il dialogo tra le differenze, i processi di democratizzazione delle governance istituzionali e delle società civili, l'innovazione e l'indagine sui linguaggi della contemporaneità per mezzo di progetti e iniziative che spaziano dalla ricerca alla formazione, alla produzione sul tema della Cittadinanza Mediterranea.

CONCORD Italia

È la piattaforma italiana di collegamento a CONCORD (Network delle ONG in Europa per lo sviluppo e l'emergenza), la Confederazione europea che rappresenta 2.600 ONG e associazioni della società civile che si occupano di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario.

Cooperazione Lazio

Associazione delle ONG e delle Organizzazioni di cooperazione e solidarietà internazionale del Lazio. Diffonde i temi della cultura della pace, della cooperazione internazionale allo sviluppo e della solidarietà internazionale attraverso campagne di sensibilizzazione, seminari, progetti di educazione nelle scuole, pubblicazioni, mostre; contribuisce all'elaborazione delle strategie e delle politiche di cooperazione nella Regione Lazio.

Fondazione Triulza

Intende rappresentare le istanze e le proposte delle organizzazioni della Società Civile e del Terzo Settore. Le attività della Fondazione Triulza si focalizzano su iniziative d'incontro, studio e ricerca per favorire il dialogo e la cooperazione tra i popoli, attività informative e formative, e per promuovere tra i cittadini economia sostenibile, finanza etica e consumo responsabile.

Forum del Terzo Settore

Rappresenta 86 organizzazioni nazionali che operano negli ambiti del volontariato, dell'associazionismo, della cooperazione internazionale, della finanza etica, del commercio equo e solidale del nostro Paese. Il Forum del Terzo Settore ha quale obiettivo principale la valorizzazione delle attività e delle esperienze che le cittadine e i cittadini autonomamente organizzati attuano sul territorio per migliorare la qualità della vita delle comunità, attraverso percorsi, anche innovativi, basati su equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile.

Forum SaD

Nasce dall'esigenza di rappresentare, a livello nazionale, le organizzazioni che fanno sostegno a distanza. Favorisce momenti di incontro e di collaborazione fra tutte le organizzazioni del settore, ricerca gli strumenti che favoriscono l'informazione, la tra-

sparenza, la visibilità e la qualità degli interventi di sostegno a distanza e realizza un confronto con le istituzioni e le organizzazioni sociali internazionali, nazionali e locali per diffondere la cultura della pace.

IFS International Federation of Settlements and Neighborhood Centers

È un movimento globale di oltre 11.000 associazioni partner che includono organizzazioni polivalenti basate sulla comunità in tutto il mondo. Lavorano per la giustizia sociale collegando, ispirando e sostenendo una comunità globale inclusiva.

ICP Tavolo Interventi Civili di Pace

È nato nel 2007 come luogo di dialogo tra Ministero degli Esteri e le molte organizzazioni non violente che già operavano nel settore. Oggi continua a svolgere un fondamentale ruolo di confronto e di coordinamento della società civile italiana che interviene, in maniera disarmata, in zone di conflitto. Il Tavolo ICP ha elaborato l'importante documento sull'identità e i criteri degli interventi civili di pace italiani.

Istituto Italiano della Donazione

Contribuisce a diffondere tra le organizzazioni senza scopo di lucro comportamenti di eccellenza tramite la correttezza gestionale, la trasparenza e la verificabilità dell'utilizzo delle risorse messe

a disposizione per finalità sociali da donatori e finanziatori, sia privati sia pubblici.

Odiopedia network

Odiopedia – un progetto di CSR promosso da COP-Chi Odi Paga, sviluppato nel perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) – riunisce in un'unica grande mappa tutti i soggetti del terzo settore che quotidianamente si impegnano a prevenire e contrastare ogni forma di odio e discriminazione online.

REMDH Euro-Mediterranean Human Rights Network

È una rete che rappresenta 80 organizzazioni per i diritti umani, istituzioni e difensori in 30 Paesi. È stata fondata nel 1997, in seguito alla Dichiarazione di Barcellona del 1995, da organizzazioni della società civile impegnate nella promozione dei diritti umani e della democrazia nel quadro del partenariato euro-mediterraneo.

RIDE Rete Italiana per il Dialogo Euro-mediterraneo

L'Associazione con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) riunisce associazioni ed enti pubblici e privati (profit e non profit) e opera per realizzare i principi della Carta delle Nazioni Unite e gli obiettivi del partenariato euro-mediterraneo contenuti nella Dichiarazione di Barcellona del novembre

1995, coerentemente con gli obiettivi della "Fondazione Euro-mediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture".

SOCIAL WATCH Poverty eradication and gender justice

È una rete internazionale di organizzazioni di cittadini e cittadine che lottano per sradicare la povertà e le sue cause, per porre fine a tutte le forme di discriminazione e razzismo, per garantire un'equa distribuzione della ricchezza e il rispetto dei diritti umani.

SOLIDAR Advancing Social Justice in Europe and Worldwide

È una rete europea e mondiale di organizzazioni della società civile che lavora per promuovere la giustizia sociale in Europa e nel mondo. Con oltre 60 organizzazioni partner con sede in 29 Paesi (24 dei quali sono dell'UE), la rete è unita dalla condivisione dei valori di solidarietà, uguaglianza e partecipazione.

Piattaforma delle ONG italiane in Medio Oriente e Mediterraneo

È nata 18 anni fa per iniziativa di alcune ONG italiane attive nel supportare le popolazioni vittime del conflitto israelo-palestinese. A essa aderiscono 38 tra ONG e associazioni operanti nell'area Mediterranea e in quella Mediorientale.

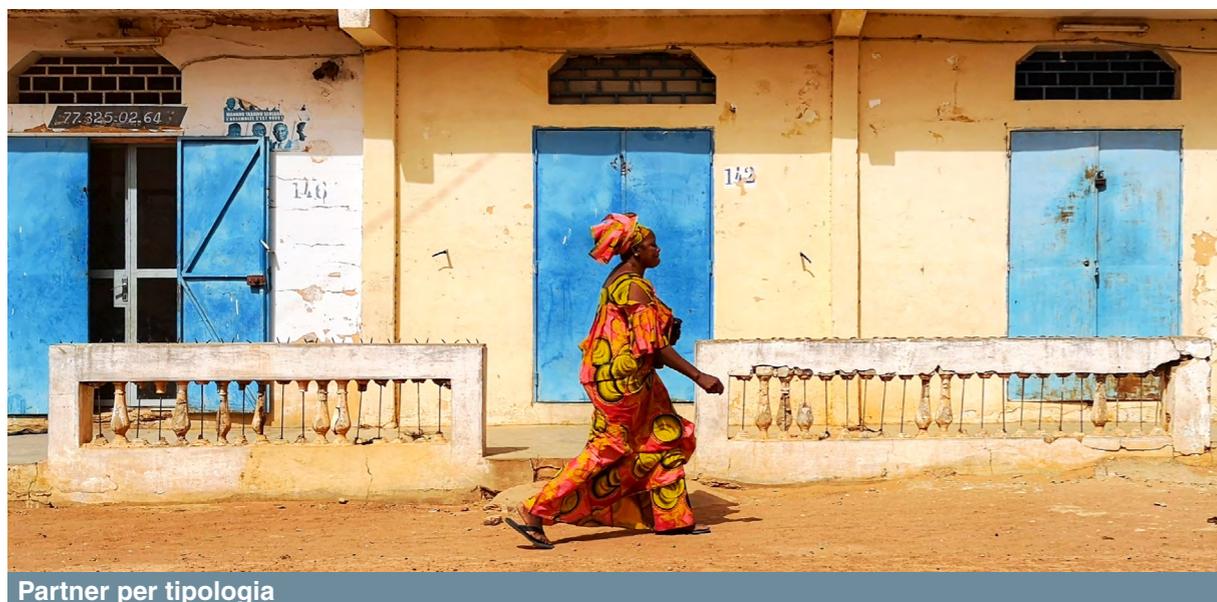


Piattaforma Ong Italiane Medio Oriente e Mediterraneo

Partner

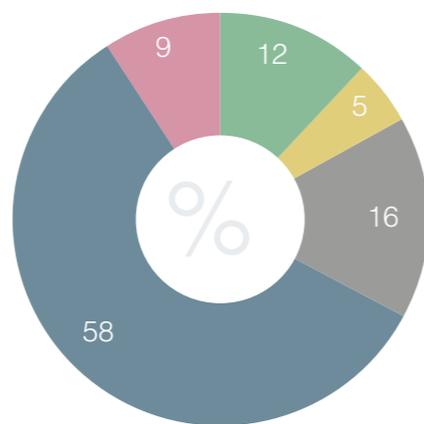
ARCS può realizzare la propria missione grazie alla sinergia e ai legami instaurati con i suoi partner e stakeholder: istituzioni, ONG, associazioni, sindacati, istituti di ricerca, Università, istituti culturali, Accademie, cooperative, aziende. ARCS è impegnata da sempre nella realizzazione di uno dei suoi obiettivi programmatici più rilevanti e ambiziosi: il rafforzamento delle partnership globali.

Il tema è largamente condiviso tra organizzazioni e istituzioni che si occupano di diritti umani e cambiamento Sociale. Nell'Agenda 2030 l'Organizzazione delle Nazioni Unite l'ha indicato come uno dei 17 obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile. Presentiamo in questa sezione tutti i partner con cui ARCS ha lavorato nell'arco del 2020.



Partner per tipologia

- ONG, Associazioni, Onlus, APS, Federazioni
- Istituzioni
- Rete ARCI
- Istituti di ricerca, centri internazionali di cultura, Fondazioni, Università, Istituti culturali, Accademie
- Aziende e cooperative, GIE



Cuba

Partner locali

- ACTAF (Associazione Cubana di Tecnici Agricoli e Forestali)
- Delegazione Provinciale del Ministero dell'Agricoltura
- Graja Urbana
- Municipio Pinar del Rio
- OHCH (Oficina del Historiador de la Ciudad de La Habana)
- UPR (Università di Pinar del Rio)

Altri partner

- AFA (Accademia delle Belle Arti di Varsavia)
- AITR (Associazione Italiana Turismo Responsabile)
- ARCI Toscana
- ASSORESTAURO
- Azienda Agricola Nibbi di Amatrice
- Cooperativa Sociale Integrata Agricoltura Nuova
- ONG PRO.DO.C.S (Progetto Domani Cultura e Solidarietà)
- RESEDA Società Cooperativa Sociale Integrata Onlus
- UNIFI (Università di Firenze)

Giordania ed Egitto

Partner locali

- ARDD Legal Aid Organization (Arab Renaissance for Democracy & Development)
- Caritas Egypt
- Noor Al-Hussein Foundation
- ONG Helping Hand to Merge Disabled people into Community
- ONG Mada Association

Altri partner

- AIDOS (Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo)
- Associazione di volontariato Un Ponte Per
- ProSud (Progetto Sud)
- RC (Ricerca e Cooperazione)

Libano

Partner locali

- Mada Association
- MS (Mouvement Social)
- ONG AJEM (Association of Justice and Mercy)
- ONG Basmeh & Zeitooneh

Altri partner

- A.RO.RO. (Associazione La Rosa Roja)
- ARCI Sardegna
- ARCI Toscana
- Associazione Acisjf Cagliari Onlus
- Associazione Antigone Onlus
- Associazione Piccoli Progetti Possibili Onlus
- Comune di Pau
- Cooperativa Sociale Agricola Santa Maria
- Garante dei Diritti dei Detenuti della Regione Toscana
- Nuove Tecnologie di M. Caria & C. snc
- ONG Non c'è Pace Senza Giustizia

Tunisia e Marocco

Partner locali

- IRA (Institut des Régions Arides)
- CRDA (Commissariat Régional au Développement Agricole di Ben Arous)
- FNVF (Federazione Nazionale delle Municipalità Tunisine)
- UNFT (Union Nationale de la Femme Tunisienne)
- UTSS (Union Tunisienne de Solidarité Social)

Altri partner

- AIFO (Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau)
- ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani sez. Toscana)
- ARCI Modena
- ARCI Sud Sardegna
- ARCI Toscana
- Associazione Acisjf Cagliari Onlus
- Associazione Africa Libera, Carpi
- Associazione culturale Amici della Tunisia, Modena
- Associazione ILEF

- Associazione Piccoli Progetti Possibili Onlus
- Associazione Pontes Ricerche e Interventi
- CEFA Onlus (Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura)
- CIES Onlus (Centro Informazione ed Educazione allo Sviluppo Onlus)
- Comune di Bologna
- Cooperativa Sociale Agricola Santa Maria
- Cooperativa Sociale Oltremare, Modena
- Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, Università di Cagliari
- Fondazione Rocca dei Bentivoglio
- Haliéus (Organizzazione di cooperazione internazionale per lo sviluppo)
- Legacoop Estense, Modena
- Legambiente
- Le Nove Onlus
- Officina Progetto Windsor Park, Modena
- ONG TAMAT
- Nuove Tecnologie di M. Caria & C. snc
- UDI (Unione Donne in Italia, Modena)

Senegal e Sahara occidentale

Partner locali

- Agenzia di sviluppo regionale di Kafrine
- Agenzia di sviluppo regionale di Kaolack
- ASDOB (Association Sénégalaise pour le Développement des Organisations de Base)
- Associazione ADSY
- Associazione Dipartimenti del Senegal
- Associazione GIE Le Djolof (Groupement d'Intérêt Economique Le Djolof)
- Associazione GIE Naatanguè De Diole Ndiaye
- Associazione GIE Salam (Groupement d'Intérêt Economique Salam)
- BANLIEUE UP

- Camera di commercio di Kaffrine
- Camera di commercio di Kaolack
- Comune di Boulal
- Comune di Sebikotane
- Consiglio dipartimentale di Kaolack
- ISRA (Institut Sénégalais De Recherches Agricoles)
- Ministero della Gioventù del Senegal
- Ministero della Cooperazione della RASD Repubblica Araba Saharawi Democratica
- Ministero dello Sviluppo Economico della RASD Repubblica Araba Saharawi Democratica – dipartimento agricoltura
- ONG Green Senegal

Altri partner

- Anolf Dakar (Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere)
- Anolf Rimini (Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere)
- AOI (Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale)
- ARCI Modena
- ARCI Ravenna
- AS.RA (Associazione Senegalesi Di Ravenna)
- Associazione dei Senegalesi Emilia-Romagna/Marche
- Associazione JEF
- Associazione volontari Dokita Onlus
- Bloom Project
- Camera di Commercio della Romagna
- CIM Onlus (Centro Studi)
- Cooperazione Internazionale e Migrazione, Società Cooperativa Onlus
- CIM/S (Coopérative Sociale Coopération Internationale et Migration)
- CNR – IBIMET (Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Biometeorologia)
- Comune di Pescara
- Comune di Rimini

- CoopCIM (Coopérative Sociale Coopération Internationale et Migration)
- COSSAN (Comunità Senegalese di Santa Croce sull'Arno)
- Educaid
- FASNI (Federazione delle Associazioni Senegalesi del Nord Italia)
- La Rada Consorzio di Cooperative Sociali
- My Fair S.r.l.
- ONG ASeS (Agricoltori Solidarietà e Sviluppo)
- ONG TAMAT
- PIN S.c.r.l. (Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze)
- RESEDA Società Cooperativa Sociale Integrata Onlus
- Teatro dei Venti APS
- Università di Modena e Reggio-Emilia

Camerun

Partner locali

- A.C.R.E.S.T. African Centre for Renewable Energy & Sustainable Technology
- AJVN (Association des Jeunes Volontaires de Ngaoundere)
- AMEE – Agenzia Municipale dell'Acqua e dell'Energia del Comune di Dschang
- APCRE (Association pour la Promotion de la Création)
- CIPCRE (Cercle International pour la Promotion de la Création)
- CMO (Club Media Ouest)
- Comune di Dschang
- NIDD (Nid International pour le Développement Durable)
- Università di Dschang

Altri partner

- AIA (Associazione degli Ingegneri Africani)
- APM S.p.A. (Azienda Pluriservizi Macerata)
- ARCI Marche

- Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII – Condivisione fra i Popoli Onlus
- CIRPS (Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile)
- Coopermondo
- ONG TAMAT
- RESEDA Società Cooperativa Sociale Integrata Onlus
- SVIM S.p.A. (Sviluppo Marche)
- Vita S.p.A.

Europa e altri Paesi Extraeuropei

- Afajj (Asociación para la Formación y Actividades Interculturales para la Juventud)
- AIPC Pandora (Asociación por la Integración y Progreso de las Culturas)
- AOI (Associazione ONG Italiane)
- ARCI Comitato Territoriale di Perugia
- ARCI Comitato Territoriale di Rieti
- ARCI Servizio Civile Roma
- Asociacija Aktyvus Jaunimas
- Asociación Cazalla Intercultural
- Asociatia Pro Vobis – Centrul National De Resurse Pentru Voluntariat
- Associação Juvenil Rota Jovem
- Association Atrium FJT (Foyer des Jeunes Travailleurs)
- Association Concordia
- Association Léo Lagrange Centre Est
- Association Maison de l'Europe Bordeaux – Aquitaine
- Association Reflective Learning – Bulgaria
- Associazione A Sud Ecologia e Cooperazione Onlus
- Associazione ARCI APS Comitato regionale Liguria
- Associazione ARCI Caserta
- Associazione Gruca Onlus
- Associazione IoNonCrollo
- Associazione Movimentazioni
- Associazione Scambieuropei
- Astiki Mi Kerdoskopiki Etaireia Kentro Neon Ipeirou
- Ayuntamiento De Burgos – Juventud Bio Network Association – Bulgaria
- Borgo Futuro
- CEFA (Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura Onlus)
- Centre Régional Information Jeunesse Nouvelle-Aquitaine – Site de Poitiers Citizens of Europe e.V.
- Comune di Bologna, Area Nuove cittadinanze, inclusione sociale e quartieri – Ufficio Nuove cittadinanze, cooperazione e Diritti Umani

- Comune di Macerata
- Coordinadora Infantil y Juvenil de Tiempo Libre de Vallecas
- CRIJ Réunion (Centre Régional Information Jeunesse)
- Experiment e.V.
- FCSF (Fédération des Centres Sociaux et Socioculturels de France)
- FOL 74 (Fédération des Oeuvres Laïques de Haute-Savoie)
- Fritidsforum Svezia
- Fundació Catalunya Voluntària
- Fundacja CAT (Centrum Aktywności Twórczej)
- Garante dei diritti dei detenuti della Regione Toscana
- Gaziantep Eğitim ve Gençlik Derneği
- GDM Photo
- Gie Naatangué De Diolé Ndiaye (Senegal)
- Lérís - Laboratoire d'études et de recherche sur l'intervention sociale
- Le Grain Asbl – Belgio
- Lunaria Associazione di Promozione Sociale e Impresa Sociale
- Mouvement Social
- Mtü Noortevahetuse Arengu Ühing Estyes
- New Laser Cooperativa Sociale Onlus
- NUZS in der UFA-Fabrik e.V.
- Officina@M S.c. a r.l. cooperativa sociale
- ONG TAMAT
- Organisation Alternatives pour l'Enfance et la Jeunesse, Maroc
- Organización De Amicitia
- Patatrac Associazione di promozione sociale
- PEC Wallonie (Peuple et Culture Wallonie – Bruxelles)
- ProAtlântico – Associação Juvenil
- RESEDA società cooperativa sociale Onlus
- Solida Srl
- Stowarzyszenie Aktywności Obywatelskiej Bona Fides
- Turkish Red Crescent Society Izmir Branch
- UISP (Unione Italiana Sport Per tutti)
- VAP UK (Volunteer Action for Peace)

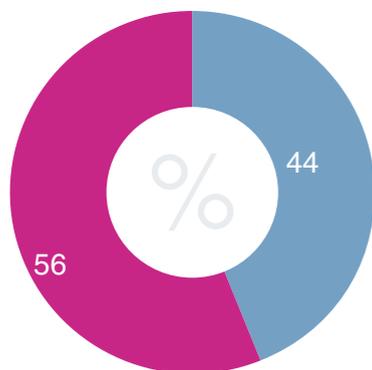
Destinatarie e destinatari

73.494 persone nel 2020 sono state raggiunte dagli interventi di ARCS nel mondo. Un risultato che contribuisce alla missione dell'organizzazione: tessere reti tra comunità e culture solidali.

Totale dei destinatari **diretti** nel 2020: **73.494** persone
 Totale dei destinatari **indiretti** nel 2020: **378.744** persone

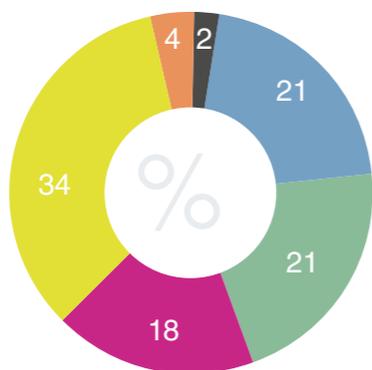
Suddivisione per genere delle destinatarie e dei destinatari

- Donne
- Uomini



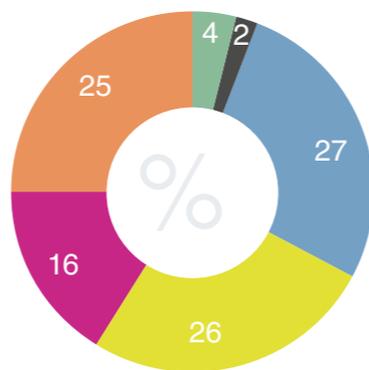
Destinatarie suddivise per fasce di età

- 0-10
- 11-17
- 18-25
- 26-39
- 40-59
- 60 e oltre

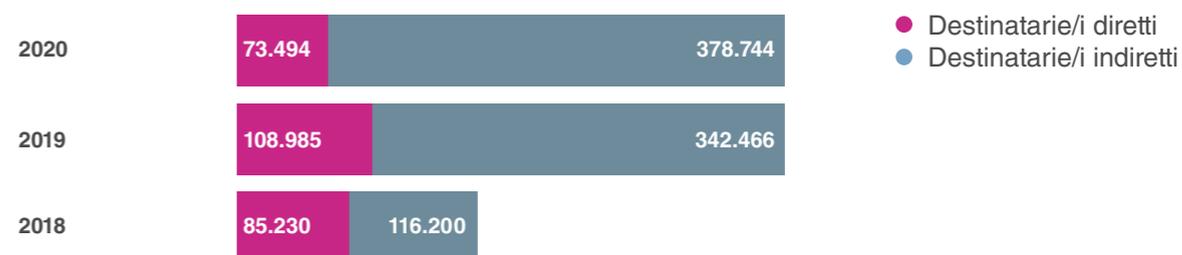


Destinatari suddivisi per fasce di età

- 0-10
- 11-17
- 18-25
- 26-39
- 40-59
- 60 e oltre



Numero delle/dei destinatarie/i dell'ultimo triennio



CUBA

Destinatarie/i dirette/i: 17.587 persone (407 donne; 766 uomini; 16.414 persone non segmentate per genere)

- 326 studenti e professionisti della OHCH hanno preso parte a percorsi formativi nell'ambito del progetto Innova Cuba.
- 15.000 turisti sono stati assistiti dal "Centro di accoglienza e scambio con il visitatore" aperto a L'Avana e 50 imprenditori hanno sottoscritto con esso contratti per servizi turistici.
- 1.000 persone hanno beneficiato degli eventi realizzati tra il 2019 e il 2020 nel Centro visitatori e nell'Habana Espacios Creativos (incubatore di imprese giovanili).
- 14 creativi hanno ottenuto borse di studio presso l'Habana Espacios Creativos.
- 400 lavoratori del Centro visitatori hanno ricevuto elementi protettivi (guanti e mascherine) per svolgere il loro lavoro in sicurezza.
- 340 socie e soci di 4 cooperative agricole sono i destinatari di un progetto di promozione della produzione

di formaggio e derivati del latte per migliorare lo stato nutrizionale della popolazione di Pinar del Rio nell'ambito del quale sono già state formate 187 persone tra agricoltori e tecnici locali di cui 111 nel 2020.

• 262 socie/i di 4 cooperative e 56 tecnici dell'organizzazione Granja Urbana partecipano a un programma di sviluppo agricolo nella zona di Pinar del Rio che prevede anche la creazione di un laboratorio per la trasformazione alimentare della frutta. Nell'ambito del programma 507 persone tra coltivatori/trici e tecnici sono stati formati in conservazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

• Nell'ambito dei progetti a Cuba sono stati creati complessivamente 27 nuovi posti di lavoro.

GIORDANIA ED EGITTO

Destinatarie/i dirette/i: 2.752 persone (1.272 donne; 107 uomini; 1.373 minori)
Destinatarie/i indirette/i: 7.000 persone

- 1.490 minori sono stati coinvolti nelle aree di Zarqa e Karak

in iniziative di protezione sociale e inclusione destinate a ridurre l'emarginazione di PwD.

- 1.658 persone di cui 925 minori sono state sensibilizzate in materia di protection, diritti delle persone con disabilità, inclusione, salute sessuale e riproduttiva.
- 36 persone dello staff di CBO sono state formate in protection.
- 644 donne sono state formate in business management, technical skills, gestione e avvio di una microimpresa.

LIBANO

Destinatarie/i dirette/i: 897 persone (251 donne; 515 uomini; 131 minori)

- 574 detenuti hanno avuto accesso a servizi di assistenza di base (supporto psicologico e legale) e a formazione professionale per il reinserimento sociale.
- 30 donne hanno ricevuto 30 small grant per l'avvio di attività imprenditoriali individuali e hanno migliorato le proprie competenze in sartoria, upcycling e creazione di accessori partecipando a corsi di perfezionamento.

- 143 alunni hanno ricevuto supporto scolastico o hanno partecipato alle attività di alfabetizzazione.
- 121 donne e 40 minori hanno ricevuto supporto psicologico e case management.
- 11 donne e due cooperative hanno partecipato a 5 sessioni di formazione in avvio e gestione di una microimpresa.

SENEGAL E SAHARA OCCIDENTALE

Destinatari/i diretti/i:
3.041 persone (688 donne; 353 uomini; 2.000 persone non segmentate per genere)
Destinatari/i indiretti/i:
366.000 persone

- 400 persone Saharawi sono state formate su sostenibilità ambientale, risorse idriche, energie rinnovabili, agronomia.
- 402 donne agricoltrici e allevatrici nel villaggio di Boulal appartenenti a 9 GPF sono state coinvolte in percorsi di rafforzamento delle competenze in tecniche di agroecologia, allevamento, trasformazione agroalimentare, norme di igiene, elementi di base di micro finanza.
- 3 rappresentanti della società civile senegalese hanno partecipato ad eventi organizzati in Emilia-Romagna.
- 2.000 residenti nei Comuni di Modena e Ravenna sono stati raggiunti da attività di sensibilizzazione realizzate sul territorio.
- 36 donne rappresentanti di 9 GPF di Boulal hanno ricevuto formazione, assistenza tecnica e tutoraggio continuo.

- 200 abitanti del dipartimento di Linguère hanno diversificato le proprie attività generatrici di reddito attraverso lo sviluppo di un agro-sistema che integra la protezione dell'ambiente e la lotta alla desertificazione.

CAMERUN

Destinatari/i diretti/i:
47.217 persone (9.444 uomini; 14.165 donne; 23.608 minori)

- Sono più di 42.000 le persone che con il progetto ENTER avranno accesso a una fonte di acqua potabile sicura.
- Oltre 10.000 persone sono state coinvolte in 200 incontri pubblici di sensibilizzazione ed eventi comunitari organizzati per la creazione di comitati di gestione dell'acqua potabile.
- 6.000 alunni sono stati sensibilizzati sul corretto utilizzo dell'acqua e sui rischi connessi al consumo di acqua non potabile.
- 78 persone tra giovani tecnici, agenti comunali e studenti dell'Università di Dschang sono stati formati su progettazione, gestione, manutenzione degli impianti idrici, sicurezza, sociologia e cartografia.

TUNISIA E MAROCCO

Destinatari/i diretti/i:
1.013 persone (233 donne; 90 uomini; 694 persone non segmentate per genere)
Destinatari/i indiretti/i:
2.700 persone

- 144 giovani donne sono state formate e sostenute nel processo di creazione di microimprese che hanno permesso loro sia di

aumentare il proprio reddito sia di consolidare e presentare sul mercato attività produttive che recuperano antiche tradizioni coniugandole con mezzi produttivi e tecniche di marketing moderni. 10 di loro hanno creato micro-imprese che hanno generato dodici posti di lavoro.

- Con l'attivazione di un fondo di sostegno per la concessione di contributi a fondo perduto ARCS rafforzerà la stabilità di 30 imprese, sosterrà circa 200 persone e permetterà a quattro Gruppi di Sviluppo Agricolo (GDA) della regione di assumere lo status di Impresa dell'Economia Sociale e Solidale.
- 500 persone sono state raggiunte da attività di sensibilizzazione realizzate a Modena e a Roma con il coinvolgimento della diaspora tunisina.
- 130 persone hanno partecipato a eventi di scambio di buone pratiche.

EUROPA

Destinatari/i diretti/i:
987 persone (370 donne; 572 uomini; 210 giovani; 45 persone non segmentate per genere)
Destinatari/i indiretti/i:
3.044 persone

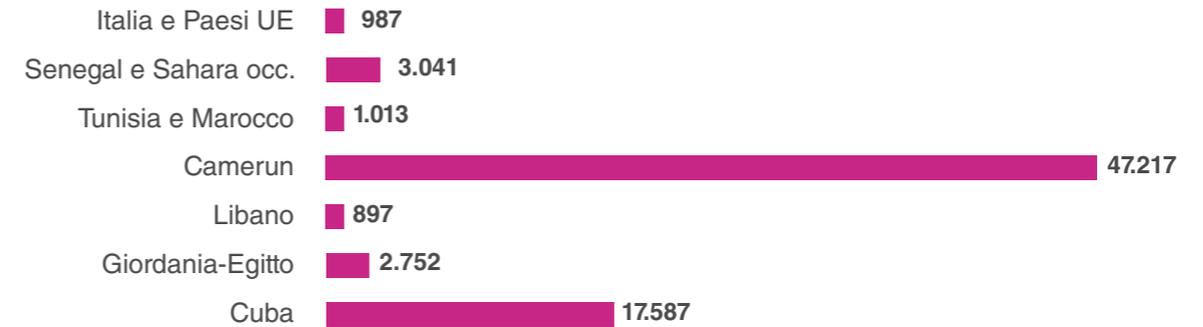
- 7 classi di due istituti superiori di Roma – per un totale di circa 150 ragazzi di età compresa tra i 14 e i 17 – hanno partecipato a percorsi formativi per contrastare l'incidenza del fenomeno delle discriminazioni di origine xenofoba nei processi di inclusione che caratterizzano

- le società contemporanee.
- 45 persone hanno partecipato agli eventi per la cittadinanza "Pinocchio a spasso per Roma" organizzati da ARCS insieme a Guide Invisibili.
- 694 persone sono state formate nell'ambito del progetto P come partecipazione che intende promuovere uno scambio di buone pratiche e una condivisione di metodologie e strumenti tra organizzazioni del Terzo settore, e non solo, con lo scopo di avvicinare l'Italia ai target previsti dall'Agenda 2030.

- 80 Volontari del progetto Youthquake (Erasmus+, SVE-ESC) si sono impegnati nel diffondere nelle aree coinvolte dal sisma del 2017 e in generale in Italia e in Europa, la cultura della prevenzione per mitigare l'impatto di disastri ambientali.
- 24 operatori di organizzazioni e associazioni del terzo settore impegnate nel tema dell'educazione e dello sviluppo delle reti educative hanno partecipato alle attività previste dal progetto C'est possible per promuovere la condivisione delle risorse e delle pratiche europee legate al tema

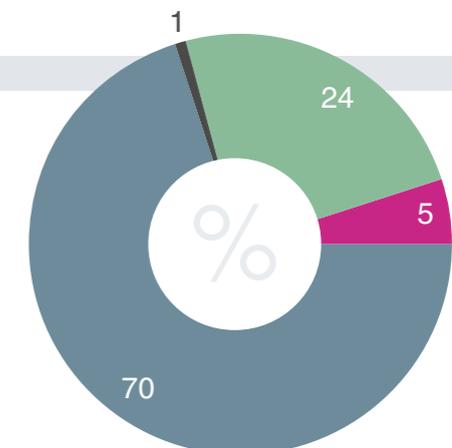
- dell'educazione e per potenziare le rispettive reti educative.
- 2 giovani donne e 2 giovani uomini hanno partecipato a un progetto di servizio civile universale in Libano e in Senegal.
- 10 operatori tra volontari, professionisti, destinatari di aiuto alimentare provenienti da Italia, Francia, Belgio e Bulgaria sono stati formati nell'ambito del progetto CETAL attraverso cui si condurrà una ricerca-azione a livello internazionale sul tema dell'aiuto alimentare.

Numero destinatarie/i diretti per Paese



Destinatari/i diretti per area geografica

- America Latina
- Medio Oriente
- Africa e Nord Africa
- Europa



Crediti fotografici

Archivio ARCS e backstage di workshop:
pagg. 25, 40, 41 (Libano); 28 (Camerun)
Badis Themlaoui, MJB Group, Tunisi: pag. 26
Caritas Egypt: pag. 24
Giulio Di Meo: copertina, pagg. 4, 20, 30, 37, 50.
Daniel Alujas: pag. 16
Yoel De La Paz: pag. 15
Francesca Di Pietro: pag. 6
Habana Espacios Creativos: pagg. 23, 36 in basso
Gabriele Fiolo: pagg. 29, 36 in alto
Sarraf Labib: pag. 19
Claudia Vavassori: pagg. 10, 27, 44
Renato Viviani: pag. 5
Paola Vecchiato: pag. 54

contatti

ARCS aggiorna partner, finanziatori, sostenitori, amici, fan e followers attraverso le news e le informazioni che pubblica sul suo sito e sui suoi canali social.

Per ricevere informazioni o fare richiesta per essere inseriti nelle mailing list scrivete ad **arcs@arcsculturesolidali.org**

ARCS Arci Culture Solidali APS

Via dei Monti di Pietralata, 16
00157 Roma

t +39 06 41609500

f +39 06 41609 214

Codice fiscale: 96148350588

-  arcsculturesolidali.org
-  facebook.com/arcsculturesolidali
-  twitter.com/ArcsCultSol
-  youtube.com/user/ARCSCultureSolidali
-  linkedin.com/company/arcs-culture-solidali

Testi e progettazione editoriale
a cura di **ARCS**

Progetto grafico e impaginazione
a cura di **Maria Teresa Milani**

Finito di stampare a Roma
nel mese di novembre 2020
da Varigrafica Alto Lazio

